



**Regolamento Didattico
Dipartimento di Filosofia,
Comunicazione e Spettacolo
A.A. 2018/2019**

INDICE

SEZIONE I

Norme generali comuni	pag. 3
-----------------------------	--------

SEZIONE II

CORSI DI LAUREA

L-3 Corso di Laurea in Dams.....	pag. 11
L-5 Corso di Laurea in Filosofia.....	pag. 23
L- 20 Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione.....	pag. 29

SEZIONE III

CORSI DI LAUREA MAGISTRALE

LM-19 Corso di Laurea Magistrale in Informazione, Editoria e Giornalismo	pag. 37
LM- 65 Corso di Laurea Magistrale in Cinema, Televisione e Produzione multimediale	pag. 47
LM- 65 Corso di Laurea Magistrale in Dams Teatro-Musica-Danza.....	pag. 58
LM- 78 Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche.....	pag. 72
LM- 92 Corso di Laurea Magistrale in Scienze Cognitive della Comunicazione e dell'azione...	pag. 78

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA COMUNICAZIONE E
SPETTACOLO
A.A. 2018/2019**

**SEZIONE I
NORME GENERALI COMUNI**

**CAPO I
CORSI DI STUDIO**

**Art. 1
Corsi di Studio del Dipartimento**

Le proposte di istituzione e di attivazione di Corsi di Studio sono formulate dal Consiglio di Dipartimento e approvate dal Consiglio di Amministrazione, secondo la procedura stabilita dal Regolamento Didattico di Ateneo e nel rispetto della normativa vigente.

In particolare, le istituzioni dei CdL e dei CdLM sono proposte previa consultazione con le Parti Interessate in rappresentanza del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni con riferimento alla valutazione dei fabbisogni formativi e degli sbocchi professionali.

In conformità con il Regolamento Didattico di Ateneo e nel rispetto della normativa vigente, il Consiglio di Dipartimento può deliberare la disattivazione di un Corso di Studio con pertinenti motivazioni. In tal caso, assicura agli studenti già iscritti la possibilità di concludere il corso e di conseguire il relativo titolo di studio o di optare per altri Corsi di studio attivi.

L'elenco dei CdL e CdLM attivi nel Dipartimento di Filosofia Comunicazione e Spettacolo per l'a.a. 2018-2019 è il seguente:

CdL in Dams
CdL in Filosofia;
CdL in Scienze della Comunicazione;
CdLM in Cinema, Televisione e Produzione multimediale;
CdLM in Dams Teatro-Musica-Danza;
CdLM in Informazione, Editoria e Giornalismo;
CdLM in Scienze Filosofiche;
CdLM in Scienze Cognitive della Comunicazione e dell'Azione;

**Art. 2
Organi Collegiali**

In applicazione del Regolamento Didattico di Ateneo e in conformità con la normativa vigente, organo collegiale di riferimento per i CdL e i CdLM attivi nel Dipartimento di Filosofia Comunicazione e Spettacolo è il Consiglio di Dipartimento.

**Art. 3
Compiti degli Organi Collegiali**

In conformità con gli ordinamenti didattici vigenti e in applicazione dello Statuto e del Regolamento Didattico di Ateneo, il Consiglio di Dipartimento provvede all'organizzazione e al coordinamento

delle attività didattiche per il conseguimento dei titoli di studio relativi ai Corsi di Studio di propria pertinenza.

Le funzioni e i compiti di coordinamento didattico della Scuola di Lettere Filosofia e Lingue, costituita ai sensi dell'art. 29 dello Statuto, sono indicate nel Regolamento di tale struttura.

Art. 4

Valutazione delle Attività Formative

In conformità con la normativa vigente, il Consiglio di Dipartimento attua periodicamente il monitoraggio e l'autovalutazione della propria offerta formativa, elaborando una relazione annuale, che viene sottoposta al Consiglio della Scuola, che la esamina redigendo una propria relazione complessiva di valutazione.

La verifica dell'efficacia, dell'efficienza e della qualità dell'offerta formativa avviene quantomeno sulla base delle seguenti azioni:

- monitoraggio dei flussi studenteschi (immatricolazioni, abbandoni, trasferimenti);
- monitoraggio dell'andamento del processo formativo (numero degli esami superati e CFU conseguiti rispetto all'anno di corso; ritardi registrati nel percorso formativo);
- valutazione quantitativa e qualitativa dei risultati della formazione (numero dei laureati, durata complessiva degli studi; votazione finale conseguita, livello di soddisfazione dei laureandi, livello di occupazione dei laureati)
- valutazione da parte degli studenti (tramite questionari di valutazione) dell'organizzazione e della metodologia didattica di ciascun insegnamento.

Tra gli indicatori non possono mancare quelli utilizzati dal MIUR per l'erogazione del FFO e per altri eventuali interventi premiali.

Per effettuare l'attività di monitoraggio e di valutazione il Dipartimento si dota di una commissione o di un gruppo di lavoro *ad hoc*.

Il Dipartimento adotta il metodo e il modello di autovalutazione delle attività didattiche proposto dall'Ateneo, partecipando attivamente alla sua applicazione e al suo miglioramento. L'offerta formativa dei CdS e CdSM (percorsi formativi, insegnamenti etc.) può essere consultata, oltre che nel sito del Dipartimento (<http://www.filcospe.it/>), al seguente indirizzo web: <http://www.university.it/index.php/university/universitaitalia>.

Art. 5

Commissione Paritetica

In conformità con la normativa vigente, la Commissione Paritetica di riferimento per il Dipartimento di Filosofia Comunicazione e Spettacolo è costituita, ai sensi dell'art. 31 dello Statuto, presso la Scuola di Lettere Filosofia e Lingue.

Art. 6

Informazione agli studenti

Agli studenti è garantito il diritto all'informazione mediante tempestiva comunicazione del calendario e degli orari delle lezioni, dei calendari delle sessioni di esame, degli orari di ricevimento dei docenti, delle attività di tutorato e di tutte le altre attività formative. Gli studenti hanno il diritto di richiedere professionalità, puntualità e disponibilità da parte dei docenti, un'impostazione razionale del calendario degli esami e delle lezioni, il rispetto della durata effettiva delle attività formative e delle date stabilite per gli esami e per il

ricevimento. L'osservanza dei relativi obblighi è assicurata dal Direttore del Dipartimento e dal Presidente della Scuola di Lettere Filosofia Lingue, nel quadro delle competenze e responsabilità di ciascuno.

Tutte le informazioni relative al Dipartimento e al suo funzionamento ordinario si possono reperire on-line, nel sito web del Dipartimento, al seguente indirizzo: <http://www.filcospe.it/>.

Allo stesso indirizzo, nonché a quello della Scuola di Lettere Filosofia Lingue (<http://umanistici.lms.uniroma3.it/rm3lfl>), sono disponibili inoltre tutte le informazioni relative alle tabelle dei percorsi formativi attivi nei CdL e CdLM e gli obiettivi formativi di ogni singola disciplina. Al fine di agevolare l'informazione dei propri studenti, la Scuola e il Dipartimento si avvalgono anche dei tabelloni elettronici esposti all'ingresso e nel corridoio della struttura nonché delle apposite bacheche disposte presso la Scuola, le Segreterie Didattiche del Dipartimento e nei corridoi della sede per fornire notizie e aggiornamenti relativi alle attività formative programmate.

CAPO II L'ACCESSO

Art. 7 Orientamento

Il Dipartimento di Filosofia Comunicazione e Spettacolo promuove e sostiene tutte le iniziative e le attività idonee ad agevolare l'orientamento agli studi per una scelta consapevole e responsabile da parte degli studenti dei Corsi di Studio e dei relativi curricula.

Per quanto concerne l'orientamento in ingresso il Dipartimento, con il coordinamento della Scuola di Lettere, Filosofia, Lingue, oltre a partecipare attivamente agli incontri di orientamento promossi dall'Ateneo, organizza tempestivamente propri incontri specifici di orientamento e giornate di vita universitaria atti a presentare agli studenti che intendano immatricolarsi i vari servizi offerti e i percorsi formativi.

L'orientamento in itinere è svolto mediante il servizio di tutorato, di cui all'art. 16.

L'orientamento in uscita è attuato mediante incontri con esperti o con esponenti del mondo del lavoro.

Nei casi in cui l'offerta formativa lo preveda, prima della conclusione degli studi lo studente sarà indirizzato a svolgere un'attività di stage o tirocinio presso una qualificata istituzione pubblica o privata, per un tempo determinato, al fine di acquisire un'esperienza lavorativa coerente con le competenze che contraddistinguono il percorso curricolare prescelto.

Art. 8 Immatricolazione

Il Dipartimento verifica annualmente l'eventuale necessità di programmare gli accessi nel rispetto della normativa vigente e degli orientamenti dell'Ateneo.

Gli studenti immatricolati ai Corsi di Laurea di Filosofia e Scienze della Comunicazione e Dams devono sostenere entro il primo semestre una prova di posizionamento linguistico onde accertare il livello di competenza linguistica nella lingua straniera prescelta, per il corso di studi in Scienze della Comunicazione è obbligatoria la lingua inglese; qualora il risultato conseguito sia del tutto o in parte non adeguato, gli studenti seguiranno un percorso formativo a cura del Centro Linguistico di Ateneo (www.cla.uniroma3.it) per conseguire l'attestazione del livello di abilità linguistica previsto dall'Ordinamento didattico del proprio CdL. Gli studenti di Filosofia e Dams devono altresì

sostenere, secondo la vigente normativa, una prova di valutazione della preparazione iniziale organizzata a cura della Scuola di Lettere Filosofia Lingue - <http://umanistici.lms.uniroma3.it/rm3lfl/> tale prova è obbligatoria ma non selettiva. Lo studente che non ottiene esito positivo al test di verifica viene immatricolato con degli obblighi formativi, che dovrà recuperare entro il primo anno di corso. Gli studenti di Scienze della Comunicazione devono sostenere il test di ingresso, prova di accesso selettiva e a numero programmato.

L'iscrizione ai Corsi di Laurea Magistrale del Dipartimento comporta, ai sensi dei rispettivi regolamenti, una verifica della preparazione personale consistente in una valutazione della carriera pregressa e in un eventuale successivo colloquio; se la verifica non è positiva lo studente dovrà integrare i requisiti curriculari mancanti prima della scadenza dei termini per l'iscrizione.

Le modalità di integrazione dei CFU mancanti per i Corsi di Laurea Magistrale sono stabiliti nei Bandi di Ammissione (Decreti Rettorali), che di norma vengono pubblicati nel periodo di giugno/luglio.

I requisiti curriculari previsti per l'iscrizione ai Corsi di Laurea Magistrale potranno essere completati con l'iscrizione a "corsi singoli" riconosciuti come pertinenti dal Consiglio di Dipartimento secondo i modi e i tempi previsti dal Regolamento Didattico di Ateneo.

CAPO III ISCRIZIONE AI SUCCESSIVI ANNI DI CORSO STATUS DEGLI STUDENTI

Art. 9 Studenti fuori corso

Lo studente che non abbia completato il suo percorso formativo entro il termine della durata normale prevista per il Corso di Studio di appartenenza è iscritto come studente fuori corso.

Art. 10 Studenti a tempo parziale

Lo studente iscritto ai Corsi di Studio del Dipartimento di Filosofia Comunicazione e Spettacolo è, di norma, considerato "studente a tempo pieno", impegnato a frequentare tutte le attività formative previste dal CdL cui è iscritto. Eventuali modalità di verifica della frequenza sono stabilite nei Regolamenti Didattici dei singoli Corsi di Studio.

Ai sensi degli artt. 11-14 del Regolamento Carriera universitaria degli studenti pubblicato nel Portale dello Studente , lo studente può optare anche per un rapporto di studio a tempo parziale, iscrivendosi come studente "part-time" ai CdL. Le modalità di gestione di tale condizione sono a carico del Dipartimento e verranno comunicate attraverso il sito web.

Art. 11 Studenti in mobilità

Gli studenti in mobilità in uscita che usufruiscono di programmi di scambio istituzionalizzati (Erasmus, protocolli esecutivi, ecc.) devono concordare il loro piano di studi secondo l'ordinamento didattico del loro Corso di studio. L'approvazione di tale piano da parte del Consiglio di Dipartimento, previa istruttoria del Coordinatore Erasmus, deve avvenire obbligatoriamente prima

della partenza. Il riconoscimento degli studi compiuti all'estero e dei relativi crediti avverrà in conformità al piano di studi approvato e all'ordinamento del Corso di studio di appartenenza. Gli studenti stranieri che trascorrono un periodo di studi a Roma Tre usufruendo di un programma di scambio istituzionalizzato (Erasmus, protocolli di intesa, ecc.) saranno seguiti da un tutor nell'ambito del Corso di studio di riferimento dello scambio. Tali studenti dovranno concordare il loro piano di studi con il tutor previa presentazione di un Learning Agreement firmato da un docente o tutor dell'università di appartenenza.

Tutte le informazioni al riguardo possono essere reperite all'interno del sito <http://europa.uniroma3.it/>

CAPO IV

PASSAGGI DA UN CORSO DI STUDIO ALL'ALTRO ALL'INTERNO DEL DIPARTIMENTO PASSAGGI DA UN CORSO DI STUDIO AD UN CORSO DI STUDIO DI UN ALTRO DIPARTIMENTO TRASFERIMENTI DA ALTRE UNIVERSITÀ SECONDI TITOLI

Art. 12

Principi generali

La disciplina dei passaggi da un Corso di studio a un altro, dei passaggi da altri Dipartimenti, dei trasferimenti e dei secondi titoli è formulata nei Regolamenti Didattici dei Corsi di Laurea e Laurea Magistrale contenuti nel presente Regolamento.

In caso di numero programmato i relativi Bandi di Ammissione (Decreti Rettorali) indicheranno l'eventuale numero di accessi stabiliti dal Senato Accademico.

Tale disciplina si ispira al principio generale di limitare, ove possibile, gli obblighi formativi aggiuntivi, salvaguardando tuttavia il raggiungimento degli obiettivi formativi propri del CdL cui lo studente viene iscritto.

CAPO V

LA DIDATTICA

Art. 13

Attività formative: definizioni generali

Le attività formative sono di norma distinte nei seguenti tipi:

insegnamenti;

seminari;

esercitazioni;

laboratori;

tirocini;

abilità informatiche;

conoscenze linguistiche.

Il Dipartimento può attivare forme di insegnamento a distanza per una parte delle attività formative curricolari degli studenti a tempo pieno o a tempo parziale. L'attivazione di tali forme di insegnamento è disciplinata dai regolamenti didattici dei Corsi di studio che le adottano.

In sede di predisposizione dell'offerta didattica annuale, il Dipartimento individua le discipline e/o gli insegnamenti ai quali consentire l'iscrizione come a "corsi singoli" ai sensi dell'art. 14 del Regolamento Didattico di Ateneo, secondo quanto stabilito dall'Area Studenti.

Art. 14
CFU e ore di didattica frontale

Il numero dei Crediti formativi universitari (CFU) e delle ore di attività didattica frontale per ogni tipo di attività formativa è stabilito dal Consiglio di Dipartimento.

La congruenza tra i CFU assegnati alle attività formative e i relativi obiettivi formativi viene verificata e aggiornata dalla struttura didattica competente su proposta della Commissione Paritetica.

Si prevedono almeno 5 ore di attività didattica per 1 (uno) CFU. I corsi di norma sono organizzati nel seguente modo:

- a) Almeno 30 ore di attività didattica – 6 CFU;
- b) Almeno 60 ore di attività didattica – 12 CFU.

Art. 15
Tutorato

Il Dipartimento di Filosofia Comunicazione e Spettacolo garantisce ai propri studenti il servizio di tutorato. Ogni docente è tenuto a svolgere tale attività, che è parte integrante dei suoi obblighi didattici.

Il Dipartimento, conformemente con quanto previsto nei Regolamenti Didattici dei Corsi di studio definisce le modalità di designazione dei tutori e la durata della loro funzione.

L'attività di tutorato ha i seguenti scopi:

- fornire assistenza agli studenti durante il percorso formativo universitario;
- indicare le modalità per colmare eventuali carenze nella preparazione di base;
- fornire consulenza per l'elaborazione dei piani di studio, favorendo una consapevole autonomia personale nella scelta di un coerente percorso formativo;
- promuovere la partecipazione degli studenti ai programmi di scambio o mobilità nazionali e internazionali;
- orientare culturalmente e professionalmente gli studenti, informandoli circa le occasioni formative offerte sia dall'Università sia da enti pubblici e privati;
- indirizzare lo studente ad apposite strutture di supporto per il superamento di eventuali difficoltà o situazioni di disagio psicologico.

Il Dipartimento elaborerà annualmente, nell'ambito del coordinamento della Scuola di Lettere, Filosofia e Lingue, un piano di tutorato, e lo monitorerà con lo scopo di ottimizzarlo progressivamente. Il piano annuale, oltre a coordinare l'impegno dei docenti per l'espletamento del loro obbligo di svolgere attività di tutorato, può altresì prevedere, con carattere di supporto a tali attività, l'impegno di studenti senior e studenti in rapporto di collaborazione.

Ad ulteriore supporto dell'attività dei docenti tutori è preposta la Segreteria del Corso di Laurea.

Art. 16
Esami di profitto e composizione delle commissioni

Gli esami di profitto consistono in una prova orale e/o scritta. La prova orale può essere preceduta da una prova scritta preliminare, il cui esito condiziona l'ammissione all'orale. La valutazione è globalmente espressa in trentesimi. L'esame s'intende superato con una votazione minima di 18 trentesimi. Ad una prova di evidente qualità superiore può essere attribuita, oltre al massimo dei voti, la lode con giudizio unanime della commissione d'esame.

La prova finale d'esame può essere preceduta da prove di verifica *in itinere*.

Le prove di esame si svolgono secondo le modalità indicate dal Consiglio di Dipartimento. Di norma i programmi d'esame restano in vigore per un triennio.

Il Dipartimento cura la pubblicazione dei programmi sintetici relativi alle attività formative curricolari entro la data del 15 luglio antecedente l'anno accademico cui si riferiscono, nell'ambito del coordinamento della Scuola di Lettere, Filosofia e Lingue.

Le prove d'esame sono pubbliche. Il Dipartimento ne assicura la pubblicità rendendo noto il calendario delle prove almeno 2 mesi prima dell'inizio della relativa sessione, e diffondendo in tempo utile l'elenco dei locali dove esse si svolgono. Il Dipartimento assicura con appropriate informazioni la pubblicità delle prove intermedie.

La regolamentazione di altre forme di verifica del profitto (idoneità, conoscenze linguistiche, attività relazionali, etc.) è demandata ai Regolamenti dei Corsi di Studio.

Le Commissioni d'esame sono nominate dal Direttore del Dipartimento. Il numero minimo di docenti previsto affinché una commissione sia validamente costituita è di 2 (due) componenti. La Commissione è presieduta dal titolare ufficiale dell'insegnamento. Della Commissione possono far parte anche cultori della materia, in conformità con le disposizioni stabilite dal Regolamento Didattico di Ateneo.

Art. 17

Prove finali e composizione delle commissioni

Il Diploma di Laurea, in uno dei CdL del Dipartimento, si consegue previo superamento di una prova finale, che consiste nella presentazione e discussione di un elaborato scritto, redatto sotto la guida di un relatore, su un argomento preferibilmente scelto nell'ambito di uno dei settori scientifico-disciplinari presenti nell' Ordinamento del CdL e nel quale lo studente abbia conseguito crediti. Eventuali eccezioni saranno valutate dal Consiglio di Dipartimento.

La prova finale per il conseguimento di una Laurea magistrale in uno dei CdLM del Dipartimento consiste nella presentazione e discussione di una tesi scritta elaborata in modo originale dal candidato sotto la guida di un relatore e sottoposta, in sede di discussione, all'esame critico di un correlatore.

La votazione finale è espressa in centodecimi. La votazione è assegnata dalla Commissione sulla base della prova finale, tenendo conto anche del curriculum dello studente, incrementata di 0,25 punti per ciascuna lode. Può essere concessa la lode con giudizio unanime della Commissione in riconoscimento della spiccata originalità e superiore qualità del lavoro presentato e della piena padronanza dimostrata dal candidato nella discussione.

La procedura di ammissione alla prova finale, i tempi e le modalità di presentazione della domanda, nonché il numero di CFU minimi necessari per concludere l'iter si possono consultare on line sul portale dello studente al seguente indirizzo (http://portalestudente.uniroma3.it/index.php?p=ammissione_all-)

Le commissioni delle prove finali sono nominate dal Direttore del Dipartimento, e prevedono il seguente numero minimo di componenti:

- 3 (tre) componenti più un membro supplente per la prova finale di Laurea;

- 5 (cinque) componenti più un membro supplente per la prova finale di Laurea magistrale.
La partecipazione alle Commissioni di Laurea e Laurea magistrale è parte integrante dei doveri didattici dei docenti, non è concesso sottrarsi a tale dovere senza ragioni gravi e motivate per iscritto.

Art. 18

Calendario delle attività didattiche

Il calendario delle attività didattiche è proposto per ciascun anno accademico dal Consiglio della Scuola, indicativamente in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 19, comma 1 del Regolamento Didattico di Ateneo. Il Consiglio del Dipartimento recepisce formalmente e/o delibera le eventuali modifiche connesse alle esigenze formative delle strutture didattiche.

Il calendario delle attività didattiche frontali deve garantire la possibilità di frequenza a tutte le attività formative previste in ciascun anno di corso.

Per ogni percorso di insegnamento sono previsti esami in ciascuna delle sessioni.

Il calendario degli esami di profitto è redatto in modo che le date di esame degli insegnamenti dello stesso anno di corso non si sovrappongano.

Gli orari e i luoghi di ricevimento dei docenti saranno esposti presso le strutture didattiche cui gli stessi docenti afferiscono e pubblicati nelle pagine web.

SEZIONE I

CORSO DI LAUREA DAMS – CLASSE DELLE ARTI FIGURATIVE, DELLA MUSICA, DELLO SPETTACOLO E DELLA MODA – CLASSE L-3

CAPO I CORSO DI STUDIO

Art. 1

Obiettivi formativi, risultati d'apprendimento attesi e sbocchi professionali

Obiettivi formativi specifici

Il Corso di Laurea offre un'adeguata formazione di base, ampie conoscenze e appropriati strumenti metodologici e critici relativamente ai seguenti settori:

- 1 Spettacolo dal vivo: storia, teoria e pratiche artistiche del teatro, della musica e della danza.
- 2 Cinema, televisione e media digitali: storia, critica e teoria del cinema e della televisione, metodologie di analisi del film; storia e teoria della comunicazione, della fotografia, della radio, della videoarte e delle nuove tecnologie.

Il Corso di Laurea offre inoltre adeguate competenze nell'organizzazione di eventi culturali e dello spettacolo dal vivo, del cinema e dell'audiovisivo.

Il Corso di Laurea, al fine di promuovere e orientare gli studenti nei mondi produttivi e professionali, mette a disposizione dello studente una serie di laboratori specifici.

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione.

Ampie conoscenze nel campo della storia e delle teorie del teatro, del cinema, della televisione e dei nuovi media, nonché adeguate conoscenze della musica, della danza e delle arti figurative. Capacità di comprendere i processi di trasformazione e di ibridazione in atto nei campi scientifici, sia a livello tecnologico sia a livello sociale e culturale.

Gli strumenti metodologici e critici necessari per analizzare i linguaggi delle diverse pratiche artistiche e comunicative vengono acquisiti attraverso insegnamenti nei settori L-ART/05, L-ART/06, L-ART/07, L-ART/03, SPS/08, L-FIL-LET/11, M-STO/04, M-DEA/01, M-FIL/04, M-STO/02, L-ART/02, M-FIL/05, M-FIL/05, M-FIL/01, M-PSI/08, L-LIN/03, SECS-P/10, IUS/09.

La verifica dei risultati raggiunti è affidata a un esame orale o scritto con l'attribuzione finale di un voto in trentesimi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione.

Capacità di applicazione delle conoscenze storiche, teoriche, metodologiche e pratiche in modo da ottenere competenze adeguate per inserirsi professionalmente negli ambiti di lavoro. Sperimentazione delle tecniche artistiche e dei processi produttivi e realizzativi nei settori specifici. A tal scopo il Corso di Laurea offre una serie di laboratori tenuti da professionisti (registi di cinema, teatro e televisione, sceneggiatori, montatori, etc.). La verifica consiste nella valutazione di un prodotto multimediale o di un testo professionale, con l'attribuzione finale di un'idoneità.

Capacità di ideazione, gestione e organizzazione nei settori specifici.

Accanto a insegnamenti teorici nei settori SECS-P/10, IUS/09, il Corso di Laurea offre una serie di laboratori tenuti da professionisti (produttori, organizzatori di eventi, etc.) e stages nelle società di produzione e nei festival.

La verifica dei risultati raggiunti consiste: in un esame orale o scritto con l'attribuzione finale di un voto (per gli insegnamenti teorici); nella valutazione di un progetto culturale con l'attribuzione finale di un'idoneità (per i laboratori); nella valutazione dell'attività svolta con l'attribuzione finale di un'idoneità (per gli stages).

Autonomia di giudizio.

Capacità di descrivere e interpretare in modo autonomo i fenomeni dello spettacolo, dell'arte e della comunicazione. Tali capacità vengono conseguite attraverso ricerche, concordate con il docente, in biblioteche, archivi multimediali e direttamente sul campo (set cinematografici, studi televisivi, compagnie teatrali, spettacoli musicali).

L'originalità della ricerca viene valutata con l'attribuzione finale di un voto o di un'idoneità.

Capacità di apprendimento.

Capacità di apprendimento adeguate per la prosecuzione degli studi nei settori specifici. Tali capacità vengono acquisite attraverso insegnamenti nei settori L-ART/05, L-ART/06, L-ART/07, L-ART/03, SPS/08, L-FIL-LET/11, M-STO/04, M-DEA/01, M-FIL/04, M-STO/02, L-ART/02, M-FIL/05, M-FIL/01, M-PSI/08, L-LIN/03, SECS-P/10, IUS/09.

La verifica dei risultati raggiunti è affidata a un esame orale o scritto con l'attribuzione finale di un voto in trentesimi.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Gli sbocchi professionali previsti per i laureati nel Corso di Laurea in DAMS sono: attività di studioso e di critico nel campo del teatro, del cinema, della televisione, dei nuovi media; attività di operatore nelle scuole secondarie e nelle associazioni culturali; attività di ideazione, produzione, animazione e impresa culturale nei settori indicati.

Profili professionali più specifici riguardano gli sbocchi previsti da ciascun curriculum del Corso di Laurea:

1. Teatro, musica, danza

Studioso di teatro, critico teatrale, regista teatrale, coordinatore di gruppi teatrali e assistente alla regia, collaboratore alla scrittura di testi e dialoghi, adattatori di testi e in funzione di Dramaturg in compagnie pubbliche e private.

Esperto in organizzazione e promozione delle attività e degli eventi teatrali, presso enti locali, festival, rassegne, uffici stampa e università.

Creatore di impresa culturale nel campo del teatro.

Operatore teatrale nelle scuole secondarie e nelle attività sociali.

2. Cinema, televisione e nuovi media

Studioso di cinema, televisione, radio e arti elettroniche, critico, giornalista.

Studioso di effetti socioculturali e politici della comunicazione.

Ideatore e realizzatore di film e video, di programmi e formati televisivi; assistente alle trasmissioni, alla regia e in società di produzione; programmista presso network televisivi.

Collaboratore alla sceneggiatura di prodotti cinematografici e televisivi, autore di testi per i vari media. **Operatore nell'area dell'analisi sociale e politica dei media e nel campo delle tecnologie digitali.** Operatore di educazione visiva e mediale nelle scuole di ogni ordine e grado.

Art. 2
Attività formative

Percorsi formativi

Il Corso di Laurea è strutturato in 2 percorsi con specifici obiettivi formativi. Per ciascuno dei 2 percorsi si indicano: il quadro generale delle attività formative; i crediti attribuiti a ciascun ambito disciplinare; i crediti attribuiti ai vari settori scientifico-disciplinari.

PERCORSO FORMATIVO 1 TEATRO, MUSICA, DANZA

Obiettivi formativi:

Ampie conoscenze nei diversi ambiti dello spettacolo dal vivo. Competenze di storia, delle pratiche artistiche e degli ambienti sociali e culturali in cui si articola la presenza del teatro, della musica, della danza. Il percorso fornisce una formazione culturale specifica nei settori indicati; indirizza alla ricerca storico-critica e a quella artistica, agli usi del teatro negli ambiti del sociale e della pedagogia.

Il percorso inoltre offre gli strumenti preliminari per accedere alle professioni dedicate all'organizzazione e alla gestione dello spettacolo, alla progettazione e alla creazione di imprese di spettacolo e di eventi culturali. Al fine di promuovere e orientare gli studenti nei mondi produttivi e professionali, vengono organizzati laboratori dedicati alle pratiche e alla conoscenza della cultura materiale della scena.

Il percorso è suddiviso in due indirizzi: un indirizzo **operativo-professionale** e uno **storico, critico e teorico**. Il primo indirizzo prevede l'acquisizione di 24 cfu nelle Attività Altre attraverso la partecipazione ai laboratori organizzati dal Corso di Laurea. Il secondo invece prevede l'acquisizione dei 24 cfu nelle Attività Altre attraverso programmi di Idoneità sostitutiva pubblicati sul sito del DAMS.

LAUREA TRIENNALE, P. F. 1 TEATRO, MUSICA, DANZA

ATTIVITÀ FORMATIVE	AMBITI DISCIPLINARI	CF U	MODULI
DI BASE 24 (n. esami 4)	Discipline linguistiche e letterarie	12	L-FIL-LET/11 Movimenti e scrittori nella lett. Italiana del Novecento 6 cfu L-LIN/03 Letteratura francese 6 cfu
	Discipline storiche	6	A scelta tra M-STO/04 - Storia contemporanea 6 cfu M-STO/02 Storia moderna

	Discipline sociologiche, psicologiche e pedagogiche	6	SPS/08 – Sociologia della comunicazione 6 cfu
CARATTERIZZANTI 78 (n. esami 12)	Discipline critiche, semiol. e socio-antropol.	6	A scelta tra M-FIL/04 - Teorie dell'arte e dell'esperienza estetica 6 cfu M-DEA/01 Antropologia culturale 6 cfu
	Discipline storico-artistiche	6	A scelta tra L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea A-L /M-Z L-ART/02 Storia dell'arte moderna
	Musica e spettacolo, tecniche della moda e delle produzioni artistiche	72	12 cfu L-ART/06 Storia del cinema AL - MZ (12 cfu) 18 cfu - L-ART/07 Storia della musica (6 cfu) Storia del melodramma (6 cfu) Forme e metodologie della comunicazione musicale (6 cfu)
			42 cfu - L-ART/05 Teatro, spettacolo, performance (12 cfu) (A-L); (M-Z) Storia e pratiche dell'attore (6 cfu) Culture teatrali comparate (6 cfu)

			Lineamenti di storia della danza moderna e contemporanea (6 cfu) Storie e culture degli spazi teatrali (6 cfu) Iconografia del teatro e della danza (6 cfu)
AFFINI E INTEGRATIVE 18 (n. esami 3)	Discipline giuridiche gestionali Discipline letterarie, filosofiche e antropologiche	18	12 cfu SECS-P/10 (6 +6) Modelli gestionali di teatro (6 cfu) Processo produttivo di uno spettacolo (6 cfu) 6 cfu a scelta tra M-DEA/01 – Antropologia culturale M-FIL/05 – Filosofia del linguaggio M-FIL/04 Teorie dell'arte e dell'esperienza estetica

A SCELTA 18	A scelta dello studente	18	
ALTRE 30 (n. idoneità 5)	Abilità linguistiche	6	
	Attività altre	24	Laboratorio di arti dello spettacolo 1 (6 cfu) Laboratorio di arti dello spettacolo 2 (6 cfu) Laboratorio di arti dello spettacolo 3 (6 cfu) Laboratorio di creazione di impresa culturale (6 cfu)
PROVA FINALE	Prova finale	6	
TOTALE (n. complessivo esami 20) (n. complessivo idoneità 5-6)		180	

Insegnamenti in offerta libera:

- **STORIA DELLE CULTURE ALIMENTARI (M-STO/04) 6 cfu**
- **TRADIZIONE, MESTIERI, TEATRO VIVO (L-ART/05) 6 cfu**
- **LETTERATURA FRANCESE CONTEMPORANEA (L-LIN/03) 6 cfu**

Laboratori in offerta libera:

LABORATORIO DI TECNOLOGIE MUSICALI 6 cfu
LABORATORIO DI ETNOGRAFIA 6 cfu

LAUREA TRIENNALE
PERCORSO FORMATIVO 2 CINEMA, TELEVISIONE E NUOVI MEDIA

ATTIVITÀ FORMATIVE	Ambiti disciplinari	CFU	Settori disciplinari
DI BASE 24 (n. esami 4)	Discipline linguistiche e letterarie	6	A scelta tra L-FIL-LET/11 - Movimenti e scrittori nella letteratura italiana del Novecento (6 cfu) L-LIN/03 - Letteratura francese (6 cfu)
	Discipline storiche	6	M-STO/04 - Storia contemporanea
	Discipline sociologiche, psicologiche e pedagogiche	12	SPS/08 – Sociologia della comunicazione (6 cfu) SPS/08 - Sociologia dei media (6 cfu)
CARATTERIZZANTI 84 (n. esami 11)	Discipline critiche, semiologiche e socio-antropologiche	6	M-FIL/04 Teorie dell'arte e dell'esperienza estetica
	Discipline storico-artistiche	6	L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea A-L / M-Z
	Musica e spettacolo, tecniche della moda e delle produzioni artistiche	72	12 cfu L-ART/05 - Teatro, spettacolo, performance (A-L); (M-Z)
			6 cfu L-ART/07 - Storia della musica
		54 crediti L-ART/06 - Storia del cinema (12CFU) A-L , M-Z - Estetica del cinema e dei media (6 cfu) - Istituzioni di regia film e tv (6 cfu) - Analisi del testo filmico e audiovisivo (6cfu) A-L, M-Z - Cinema italiano (12 cfu) A-L, M-Z - Culture e formati della tv e della radio (6 cfu) - Cinema arti elettroniche e intermediali (6 cfu) OPPURE CINEMATOGRAFIA DOCUMENTARIA (6cfu)	
AFFINI E INTEGRATIVE 18 (n. esami 3)	Discipline giuridiche gestionali e/o Discipline letterarie,	18	6 cfu a scelta tra: IUS/09 - Legislazione e normative editoriali (6 cfu) SECS P/10 Organizzazione e gestione dell'impresa cinematografica e audiovisiva (6 cfu)

	filosofiche e antropologiche		12 cfu a scelta tra: SPS/08 – Metodologie delle scienze della comunicazione (6 CFU) M-DEA/01 - Antropologia culturale (6 cfu) M-PSI/08 Psicologia clinica (6 cfu) M-FIL/01 Filosofia teoretica (6 cfu)
A SCELTA 24 (n. esami/idoneità 1)	A scelta dello studente	24	
ALTRE 24 (n. idoneità 4)	Abilità linguistiche	6	
	Attività altre	18	6 CFU a scelta tra Laboratorio di filmmaking 1 (6 cfu) Laboratorio di filmmaking 2 (6 cfu) Laboratorio di filmmaking 3 (6 cfu) Laboratorio di filmmaking 4 (6 cfu) A SCELTA DUE DEI SEGUENTI LABORATORI: Laboratorio di Format e narrazioni tv (6 cfu) Laboratorio di arti digitali (6 cfu) Laboratorio di operatore radiofonico 6 cfu Laboratorio di studio e produzione televisiva 6 cfu Laboratorio di fotografia contemporanea e display fotografico 6 cfu
PROVA FINALE	Prova finale	6	
TOTALE {n. complessivo esami 19) {n. complessivo idoneità 4-5}		180	

Offerta libera di insegnamenti:

- CINEMA CONTEMPORANEO E SERIALITÀ TELEVISIVA
- FORME E METODOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE MUSICALE (L-ART/07) 6 cfu
- GENDER E MEDIA (SPS/08) 6 CFU
- ORDINAMENTO DEL SETTORE CINEMATOGRAFICO E AUDIOVISIVO IN ITALIA E IN EUROPA (SECS-P/10)
- SISTEMI DELL'INFORMAZIONE E DEL GIORNALISMO (SPS/08) 6 cfu
- STORIA DELLE CULTURE ALIMENTARI (M-STO/04) 6 CFU
- STORIA E CRITICA DELLA FOTOGRAFIA (L-ART/06) 6 cfu
- STUDI POST COLONIALI DI CINEMA E MEDIA (L-ART/06) 6 cfu

Offerta libera di laboratori:

Laboratorio di tecnologie musicali

Art. 3
Regole per la presentazione dei Piani di Studio

Il piano di studio si presenta utilizzando la procedura on-line prevista dalla normativa vigente, la compilazione avviene attraverso il Portale dello Studente. Gli studenti, di norma, devono presentare tra il 1 novembre e il 30 Novembre dell'anno d'immatricolazione il piano di studio, che potrà essere successivamente modificato secondo il percorso scelto.

CAPO II
L'ACCESSO

Art. 4
Accesso e prove di verifica

Per l'ammissione sono necessari i seguenti requisiti:

- 1 cultura generale a livello di scuola media superiore
- 2 conoscenza di una lingua straniera della UE

Le informazioni relative alla prova di valutazione verranno fornite nel bando di ammissione pubblicato sul Portale dello Studente.

Per la conoscenza di una lingua straniera, gli studenti immatricolati dovranno sostenere un test a risposta chiusa onde accertare il livello di competenza linguistica richiesto (B1) nella lingua prescelta.

Le informazioni sulle modalità di iscrizione possono essere reperite dallo studente sul sito dell'Ateneo <http://www.uniroma3.it> e del Corso di Laurea <http://www.filcospe.it/index.php/didattica/homepage-del-dams>

Art. 5
Obblighi formativi aggiuntivi e attività didattiche di recupero

Gli studenti che alla prova d'accesso ottengono un punteggio che determina obblighi formativi aggiuntivi dovranno svolgere attività didattiche di recupero come predisposte dalla Scuola di Lettere Filosofia Lingue.

Gli studenti che non superano la prova di competenza linguistica al livello richiesto (B1) seguiranno un percorso formativo a cura del Centro linguistico di Ateneo per conseguire l'idoneità linguistica prevista dall'Ordinamento didattico del Corso di Laurea.

Art. 6
Riconoscimento dei tirocini e delle extra universitarie

Nelle attività a scelta gli studenti possono inserire un unico tirocinio formativo, coerente con l'indirizzo specifico del corso di studi. La valutazione di merito sulla validità e sulla conformità del progetto formativo del tirocinio spetta a un docente tutor, competente per l'ambito disciplinare di riferimento.

Il Coordinatore didattico può autorizzare ulteriori tirocini qualora essi si dimostrino utili al percorso formativo e allo sviluppo delle competenze professionali dello studente richiedente. Tali tirocini supplementari, pur costituendo a tutti gli effetti un'attività significativa per il curriculum dello studente, non potranno tuttavia concorrere a formare i CFU necessari alla laurea. È possibile riconoscere le conoscenze e le abilità professionali certificate individualmente ai sensi della normativa vigente in materia, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post secondario alla cui progettazione e realizzazione l'Università abbia concorso. Un'apposita commissione esaminerà le richieste degli studenti in base ai seguenti criteri:

1. Verranno valutate solo le attività esterne svolte presso Enti o Istituzioni di rilevanza nazionale ed internazionale o comunque condotte e dirette da personalità di riconosciuto prestigio;
2. Il riconoscimento non potrà essere superiore a 6 CFU, e dunque, in nessun caso, i laboratori e gli stage esterni possono considerarsi sostitutivi dell'offerta formativa dei rispettivi Corsi di Laurea. Un numero di crediti superiore a 6 potrà essere riconosciuto esclusivamente nel caso di crediti acquisiti tramite Master universitari, Scuole professionali e di specializzazione, oppure nel caso di attività o crediti certificati da altri Enti che hanno stipulato una convenzione con il DAMS.
3. Gli iscritti ai corsi di laurea triennale possono presentare domande per il riconoscimento di CFU solo a partire dal II anno di corso.

Art. 7

Riconoscimento delle conoscenze linguistiche extra universitarie

Eventuali riconoscimenti di conoscenze linguistiche extra universitarie sono di competenza del CLA (Centro Linguistico di Ateneo).

CAPO III

PASSAGGI DA UN CORSO DI LAUREA ALL'ALTRO ALL'INTERNO DEL DIPARTIMENTO PASSAGGIO DA ALTRI DIPARTIMENTI TRASFERIMENTI SECONDI TITOLI

Art. 8

Passaggi e crediti riconoscibili

Relativamente al passaggio degli studenti da un CdL ad un altro, il Corso di Laurea Dams assicura il riconoscimento del maggior numero possibile dei crediti già maturati dallo studente, anche ricorrendo eventualmente a colloqui per la verifica delle conoscenze effettivamente possedute. Quando il passaggio è effettuato tra CdL appartenenti alla medesima classe, la quota di crediti relativi al medesimo settore scientifico disciplinare direttamente riconosciuti allo studente non può comunque essere inferiore al 50% di quelli già maturati. Un'apposita commissione provvederà ad esaminare le richieste di passaggio secondo i criteri indicati.

Art. 9
Trasferimenti e crediti riconoscibili

Relativamente al trasferimento degli studenti da un'università ad un'altra, il Corso di Laurea Dams assicura il riconoscimento del maggior numero possibile dei crediti già maturati dallo studente, anche ricorrendo eventualmente a colloqui per la verifica delle conoscenze effettivamente possedute. Quando il trasferimento è effettuato tra CdL appartenenti alla medesima classe, la quota di crediti relativi al medesimo settore scientifico- disciplinare direttamente riconosciuti allo studente non può comunque essere inferiore al 50% di quelli già maturati.

Un'apposita commissione provvederà ad esaminare le richieste di trasferimento secondo i criteri indicati.

Art. 10
Iscrizione al corso come secondo titolo

Possono immatricolarsi coloro che sono in possesso di un titolo universitario e che intendano iscriversi al Corso di Laurea triennale DAMS del Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo.

Per richiedere il riconoscimento della carriera pregressa lo studente che intenda iscriversi con abbreviazione di corso dovrà espletare la procedura on line secondo le modalità e la tempistica indicate nel Bando Rettorale pubblicato sul sito di Ateneo, Portale dello Studente. Un'apposita commissione provvederà alla valutazione delle domande pervenute riconoscendo soltanto gli insegnamenti appartenenti ai SSD inclusi nell'ordinamento del Corso di Laurea DAMS. Delibererà quindi l'ammissione all'anno di corso corrispondente e l'eventuale attribuzione di obblighi formativi aggiuntivi da recuperare secondo le modalità indicate dal Corso di Studio stesso.

CAPO IV
LA DIDATTICA

Art. 11
Tutorato

Il CdL DAMS fornisce agli studenti un servizio di tutorato. Al servizio di tutorato sono tenuti tutti i docenti del CdL.

Il servizio di tutorato ha lo scopo di:

- fornire agli studenti consigli per la definizione del piano di studi,
- promuovere la partecipazione degli studenti ai programmi di scambio e mobilità internazionali,
- informare su tutte le attività culturali e/o professionalizzanti promosse dal CdL e/o da altri organismi del Dipartimento, della Scuola di lettere, Filosofia, Lingue e dell'Università,
- fornire consulenza agli studenti che desiderino passare dal vecchio al nuovo ordinamento.

Art. 12
Tipologie della prova finale

1. La Laurea in DAMS si consegue previo superamento di una prova finale, che consiste nella presentazione e discussione di un elaborato scritto eventualmente corredato da materiali di varia tipologia: adattamento drammaturgico, cortometraggio, sceneggiatura, rassegna stampa, etc., su un argomento scelto nell'ambito di uno dei settori scientifico-disciplinari presenti nell'ordinamento del corso di studio per il quale sono previsti insegnamenti nel Regolamento del corso di studio e nel quale lo studente ha conseguito almeno 6 CFU. In via eccezionale, previa autorizzazione della Commissione didattica da richiedere almeno 3 mesi prima della scadenza della domanda di conseguimento titolo, è possibile presentare e discutere l'elaborato sotto la guida di un docente titolare di laboratorio.
2. Per essere ammesso alla discussione dell'elaborato per la prova finale, che porta all'acquisizione di 6 crediti, lo studente deve aver conseguito 174 crediti, comprensivi dei crediti previsti per la conoscenza della lingua straniera.
3. Le modalità di prenotazione alla prova finale sono quelle previste dalla normativa vigente.
4. Per le sedute delle lauree triennali sono previste commissioni composte da almeno tre membri più un membro supplente.
5. La richiesta di tesi al docente relatore deve essere effettuata almeno 6 mesi prima dalla discussione.

Art.13
Termini per la presentazione della domanda preliminare e finale per sostenere la prova finale.

I modi e i tempi per la presentazione delle domande preliminare e definitiva, per sostenere la prova finale sono definiti dal Calendario Didattico, in conformità con quanto previsto dall'art. 19 – Capo IV – Norme Generali Comuni.

Art. 14
Voto di laurea

Il voto di laurea espresso in 110/110 corrisponde alla media ponderata dei voti conseguiti, incrementata di 0,25 punti per ciascuna lode, cui va aggiunta la valutazione, da parte della Commissione di Laurea, della prova finale che prevede l'attribuzione di un punteggio **da 0 a massimo 5 punti**.

La Commissione di Laurea triennale è composta da almeno tre docenti e comprende i relatori delle tesi ammesse alla discussione.

CAPO V
NORME TRANSITORIE

Art. 15
Criteri e modalità che regolano il passaggio dai precedenti ordinamenti didattici.

Gli studenti iscritti al Corso di Laurea DAMS in base agli ordinamenti stabiliti dalla DM 509 possono optare per il passaggio al nuovo ordinamento stabilito dalla DM 270.

Allo scopo di riconoscere tutti i crediti della carriera pregressa e dare modo agli studenti di completare il proprio percorso vengono fissati dei parametri che prevedono, per ogni anno di studi, un numero di crediti riconoscibili.

- 1 Gli studenti con un **numero di crediti inferiore a 40** possono essere iscritti al **I anno** e devono indicare il percorso formativo prescelto.
- 2 Gli studenti con un **numero di crediti non inferiore a 40** possono essere iscritti al **II anno** e devono indicare il percorso formativo prescelto.
- 3 Gli studenti con un **numero di crediti non inferiore a 100** possono essere iscritti al **III anno** e devono indicare il percorso formativo prescelto.

Per l'opzione e la scelta del nuovo percorso formativo gli studenti debbono avvalersi della consulenza di un tutore.

Per la compilazione dei piani di studio, da rielaborare secondo la DM 270, gli studenti possono avvalersi della consulenza di un tutore.

Le richieste di opzioni interne al Corso di Laurea DAMS devono essere avanzate seguendo le indicazioni riportate sul Portale dello Studente.

Gli studenti che non hanno optato per l'attuale ordinamento hanno il diritto di completare il loro corso di studio secondo gli ordinamenti didattici previgenti entro la scadenza di 3 (tre) anni dall'entrata in vigore del presente Regolamento, ovvero entro l'Anno Accademico 2019/2020. Gli studenti **in tale condizione** che non **avranno completato** il loro corso di studio entro l'Anno Accademico 2019/2020, **avranno l'obbligo di transitare all'attuale ordinamento**, ad eccezione di coloro che **abbiano** sostenuto tutti gli esami previsti dal Piano degli Studi e, quindi, **debbono** soltanto sostenere la Prova Finale (Esame di Laurea).

CORSO DI LAUREA IN FILOSOFIA – Classe L-5

CAPO I CORSO DI STUDIO

Art. 1

Obiettivi formativi, risultati di apprendimento e sbocchi professionali previsti per i laureati

Obiettivo corso di studio in Filosofia è assicurare:

- a) una solida conoscenza della storia del pensiero e dei dibattiti teorici nei diversi settori della ricerca filosofica (storico, estetico, linguistico, teoretico, logico, epistemologico, etico, politico);
- b) adeguata capacità di comprendere testi e questioni teoriche con metodo basato sull'analisi argomentativa, la lettura critica, l'uso di strumenti bibliografici;
- c) padronanza del lessico e delle modalità di comunicazione/argomentazione scritta e orale proprie della ricerca filosofica, anche attraverso l'uso di strumenti informatici e multimediali;
- d) capacità di contestualizzazione interdisciplinare dei concetti della tradizione filosofica in rapporto al dibattito contemporaneo nell'etica applicata, nelle scienze umane e in quelle naturali;
- e) adeguata conoscenza, in forma scritta e orale, di almeno una lingua europea, oltre l'italiano;
- f) adeguate competenze informatiche per la gestione e la presentazione delle informazioni.

Il corso avvia ai seguenti sbocchi professionali:

- 1) Collaboratore di testate giornalistiche e agenzie d'informazione
- 2) Operatore nel campo dell'editoria tradizionale e multimediale
- 3) Addetto alla gestione delle risorse umane
- 4) Operatore nel campo dei servizi sociali e delle organizzazioni non governative
- 5) Operatore culturale
- 6) Accesso ai livelli di formazione successivi

Il CdS in filosofia ha una spiccata finalità culturale e prepara all'iscrizione a Master di I livello e CdS Magistrali di classe affine. I laureati avranno la possibilità di accedere ad un CdS Magistrale, secondo le disposizioni dei regolamenti ministeriali e dei singoli Dipartimenti, o ad un Master di primo livello secondo le normative dell'Ateneo che lo organizza.

Art. 2

Attività formative

Il Corso di Laurea in Filosofia è strutturato secondo un unico curriculum e prevede un numero massimo di **20 esami** di profitto.

A ogni attività didattica è assegnato un valore in crediti (CFU: Crediti Formativi Universitari) che varia in ragione del numero di ore di frequenza richieste e della tipologia di erogazione didattica. I crediti sono unità che misurano il lavoro di apprendimento – convenzionalmente **25 ore** di lavoro per un credito – comprendendo sia il tempo di frequenza alle lezioni e alle altre attività, sia il tempo dello studio individuale.

Il curriculum è unico ed è suddiviso in tre anni. L'offerta didattica è indicata nella scheda SUA CdS 2017/2018: <http://ava.miur.it>

Art. 3

Regole per la presentazione dei Piani di Studio

Il piano di studio si presenta utilizzando la procedura on-line prevista dalla normativa vigente; la compilazione avviene attraverso il Portale dello Studente. Gli studenti, di norma, presentano dal 1 ottobre al 15 dicembre dell'anno d'immatricolazione il piano di studio, che può essere successivamente modificato.

Per ulteriori informazioni la Segreteria Didattica è aperta al pubblico in orario di ricevimento

Ambito disciplinare	CFU
Base	48
Caratterizzanti	66
Affini e integrative	18
A scelta	24
Altre	12
Lingua straniera	6
Prova finale	6
Totale	180

CAPO II L'ACCESSO

Art. 4

Accesso e prove di verifica

Per l'ammissione al corso di Laurea in Filosofia sono richieste le conoscenze comuni ai percorsi formativi della scuola secondaria. I candidati saranno eventualmente sottoposti a test e/o colloqui tesi ad accertare la preparazione personale secondo modalità dettagliate, i cui termini sono pubblicati annualmente sul sito www.uniroma3.it. Dette prove sono previste nel mese di settembre.

Art. 5

Obblighi formativi aggiuntivi e attività didattiche di recupero

Eventualmente, agli studenti per i quali è stata accertata una preparazione iniziale insufficiente sono attribuiti obblighi formativi aggiuntivi da assolvere mediante corsi di recupero e relativa prova di valutazione finale. L'assolvimento degli Obblighi Formativi Aggiuntivi, OFA, è gestito dalla Scuola di Lettere Filosofia Lingue, le prove si svolgeranno secondo le modalità e la tempistica stabilite e deliberate dal Consiglio della Scuola.

Tutte le informazioni in merito saranno pubblicate sul sito della Scuola di Lettere Filosofia Lingue al seguente indirizzo:

<http://umanistici.lms.uniroma3.it/rm3lfl/>

Art. 6

Riconoscimento delle conoscenze extra universitarie

È possibile riconoscere le abilità professionali certificate individualmente ai sensi della normativa vigente in materia, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post secondario alla cui progettazione e realizzazione l'Università abbia concorso. La Commissione Didattica esaminerà le richieste degli studenti in base ai seguenti criteri:

1. Verranno valutate solo le attività esterne svolte presso Enti o Istituzioni di rilevanza nazionale ed internazionale o comunque condotte e dirette da personalità di riconosciuto prestigio;
2. Il riconoscimento non potrà essere superiore a **6 CFU**, e dunque, in nessun caso, i laboratori e gli stage esterni possono considerarsi sostitutivi dell'offerta formativa dei rispettivi Corsi di Laurea. Un numero di crediti superiore a 6 potrà essere riconosciuto esclusivamente nel caso di crediti acquisiti tramite Master universitari, Scuole professionali e di specializzazione e altri Enti che hanno stipulato una convenzione con i Dipartimenti.
3. Gli iscritti ai corsi di laurea triennale possono presentare domande per il riconoscimento di CFU solo a partire dal II anno di corso.

Art. 7

Riconoscimento delle conoscenze linguistiche extra universitarie

Saranno riconosciute da un'apposita commissione soltanto le competenze linguistiche acquisite presso Enti, Scuole o Istituzioni di rilevanza nazionale e internazionale.

CAPO III

PASSAGGI DA UN CORSO DI LAUREA ALL'ALTRO ALL'INTERNO DEL DIPARTIMENTO

PASSAGGIO DA UN CORSO DI ALTRO DIPARTIMENTO

TRASFERIMENTI

SECONDI TITOLI

Art. 8

Passaggi e crediti riconoscibili

Relativamente al passaggio degli studenti da un Corso di Laurea ad un altro, ovvero da un'Università ad un'altra, il CdL in Filosofia assicura il riconoscimento del maggior numero possibile dei crediti già maturati dallo studente, anche ricorrendo eventualmente a colloqui per la verifica delle conoscenze effettivamente possedute. Una Commissione all'uopo istituita deciderà caso per caso. Quando il passaggio è effettuato tra CdL appartenenti alla medesima classe, la quota di crediti relativi al medesimo settore scientifico disciplinare direttamente riconosciuti allo studente non può comunque essere inferiore al 50 % di quelli già maturati. È possibile riconoscere le abilità professionali certificate individualmente ai sensi della normativa vigente in materia.

Art. 9

Trasferimenti e crediti riconoscibili

Relativamente al trasferimento degli studenti da un C.d.L. ad un altro, ovvero da un'Università ad un'altra, il CdL in Filosofia assicura il riconoscimento del maggior numero possibile dei crediti già maturati dallo studente. Una Commissione all'uopo istituita deciderà caso per caso. Quando il trasferimento è effettuato tra CdL appartenenti alla medesima classe, la quota di crediti relativi al medesimo settore scientifico - disciplinare direttamente riconosciuti allo studente non può comunque essere inferiore al 50 % di quelli già maturati.

Art. 10

Iscrizione al corso come secondo titolo

Coloro che sono in possesso di un titolo universitario possono iscriversi al Corso di Laurea in Filosofia. Per richiedere il riconoscimento della carriera pregressa lo studente che intenda iscriversi con abbreviazione di corso dovrà espletare la procedura on line secondo le modalità e la tempistica indicate nel Bando Rettorale pubblicato sul sito di Ateneo, Portale dello Studente. Un'apposita commissione provvederà alla valutazione delle domande pervenute riconoscendo soltanto gli insegnamenti appartenenti ai SSD inclusi nell'ordinamento del Corso di Laurea in Filosofia. Delibererà quindi l'ammissione all'anno di corso corrispondente.

CAPO IV

LA DIDATTICA

Art. 11

Tutorato

Le principali forme organizzative dell'attività di orientamento sono:

- la presentazione dei percorsi formativi del Corso di Laurea agli studenti delle scuole secondarie, mediante diffusione di materiale a stampa e incontri pubblici;
- una specifica attività di accoglienza, tutorato e orientamento rivolta agli studenti immatricolati;
- un servizio di accoglienza e di orientamento degli studenti nella scelta dei percorsi formativi.
- l'informazione online attraverso il portale web:
<http://filosofiacomunicazioneespettacolo.uniroma3.it/filosofia/>

Le attività di tutorato e di assistenza all'apprendimento da parte degli studenti è sostenuta sia dall'apporto didattico dei docenti che da organiche attività di collaborazione a supporto della didattica affidate a studenti con assegno di tutorato.

Il C.d.L. in Filosofia fornisce agli studenti un servizio di tutorato a cui sono tenuti tutti i docenti del C.d.L.

Il servizio di tutorato ha lo scopo di:

- orientare e assistere gli studenti per tutto il percorso degli studi;
- fornire agli studenti consigli per la definizione del piano di studi;

- informare su tutte le attività culturali e/o professionalizzanti promosse dal C.d.L.
- fornire consulenza agli studenti che desiderino passare dal vecchio al nuovo ordinamento;
- collaborare con gli organismi di sostegno al diritto allo studio;
- collaborare con le rappresentanze degli studenti per soddisfare le loro esigenze di formazione culturale e di partecipazione alla vita universitaria.

Art. 12

Tipologie della prova finale

1. La Laurea in Filosofia si consegue previo superamento di una prova finale, che consiste nella presentazione e discussione di un elaborato scritto e/o di un prodotto multimediale su un argomento scelto nell'ambito di uno dei settori scientifico-disciplinari presenti nell'ordinamento del corso di studio per il quale sono previsti insegnamenti nel Regolamento del corso di studio e nel quale lo studente ha conseguito almeno 6 CFU.
2. Per essere ammesso alla discussione dell'elaborato per la prova finale, che porta all'acquisizione di 6 crediti, lo studente deve aver conseguito 174 crediti, comprensivi dei crediti previsti per la conoscenza della lingua straniera.
3. Le modalità di prenotazione alla prova finale sono quelle previste dalla normativa vigente.
4. Per le sedute delle lauree triennali sono previste commissioni composte da almeno tre membri più un membro supplente.
5. La richiesta di tesi al docente relatore deve essere effettuata almeno 6 mesi prima dalla discussione.

Art. 13

Voto di laurea

Il voto di laurea espresso in 110/110 corrisponde alla media ponderata dei voti conseguiti, incrementata di **0,25 punti per ciascuna lode**, cui va aggiunta la valutazione, da parte della Commissione di Laurea, della prova finale che prevede l'attribuzione di un punteggio **da 0 a massimo 5 punti**.

La Commissione di Laurea triennale è composta da almeno tre docenti e comprende i relatori delle tesi ammesse alla discussione.

CAPO V

NORME TRANSITORIE

Art. 14

Criteri e modalità che regolano il passaggio dai precedenti ordinamenti didattici.

Per i passaggi da Corsi di Laurea inquadrati nei precedenti Ordinamenti Didattici, il Dipartimento attraverso una Commissione all'uopo stabilita, deciderà caso per caso tenendo presente l'interesse dello studente ad avere riconosciuti il maggior numero di crediti possibile.

Per la compilazione dei piani di studio, da rielaborare secondo la DM 270, gli studenti possono avvalersi della consulenza di un tutore.

Gli studenti che non hanno optato per l'attuale ordinamento hanno il diritto di completare il loro corso di studio secondo gli ordinamenti didattici previgenti entro la scadenza di 3 (tre) anni dall'entrata in vigore del presente Regolamento, ovvero entro l'Anno Accademico 2019/2020. Gli

studenti **in tale condizione** che non **avranno completato** il loro corso di studio entro l'Anno Accademico 2019/2020, **avranno l'obbligo di transitare all'attuale ordinamento**, ad eccezione di coloro che **abbiano** sostenuto tutti gli esami previsti dal Piano degli Studi e, quindi, **debbano** soltanto sostenere la Prova Finale (Esame di Laurea).

CORSI DI LAUREA
CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE – Classe L-20

CAPO I
CORSO DI STUDIO

Art. 1

Obiettivi formativi, risultati d'apprendimento attesi e sbocchi professionali

L'ordinamento del corso di laurea di Scienze della Comunicazione mira, attraverso l'articolazione degli insegnamenti connessi alla padronanza dei mezzi linguistici e argomentativi, a fornire saperi attinenti all'uso dei media e ai loro effetti sociali; mira inoltre all'acquisizione da parte degli studenti delle capacità operative di produzione e gestione dell'informazione e della comunicazione che caratterizzano le nuove professioni, nel quadro di una conoscenza critica dell'interazione che nella società globale odierna esiste tra i processi di comunicazione e i fenomeni storici, politici ed economici.

A tale scopo il corso comprende tra le discipline di base e caratterizzanti insegnamenti e attività finalizzati all'apprendimento dei fondamenti - teorici linguistici cognitivi delle varie forme di comunicazione, nonché degli strumenti informatici che ne costituiscono oggi il veicolo

Per quanto il corso di laurea sia strutturato in un unico curriculum, gli studenti hanno la possibilità (in vista della scelta tra una delle due opzioni di laurea magistrale da noi offerte) di differenziare e approfondire il loro percorso formativo sia attraverso materie di tipo storico-sociale, economico e linguistico, sia in riferimento a materie di tipo psicosociale, cognitivo ed epistemologico. L'offerta formativa differenziata e il numero di crediti a libera scelta risponde prioritariamente allo scopo di fornire agli studenti le nozioni di base necessarie al proseguimento del loro percorso di studi tanto nella laurea magistrale di Informazione, editoria e giornalismo, quanto nella laurea magistrale in Scienze cognitive della comunicazione e dell'azione.

Tale percorso mira ad attingere i suddetti obiettivi mediante attività tese all'acquisizione delle conoscenze fondamentali nei vari campi delle scienze dell'informazione e della comunicazione, nonché dei metodi propri della ricerca sui media e sulle dinamiche di fruizione e consumo. Queste conoscenze sono integrate da attività di laboratorio (scrittura e comunicazione, scrittura e giornalismo, di comunicazione) in relazione a obiettivi specifici e attività esterne quali tirocini formativi presso imprese, nonché soggiorni in università di altri paesi europei nel quadro di accordi nazionali e internazionali.

I laureati in Scienze della Comunicazione acquisiscono le competenze di base della comunicazione e dell'informazione tra le quali emergono in particolare la conoscenza critica dell'interazione fra i processi di comunicazione e i fenomeni psicologici, politici ed economici che caratterizzano la società contemporanea. Acquisendo tali competenze svilupperanno la capacità di produrre testi informativi e comunicativi, di relazionarsi con il pubblico, di acquisire le competenze per un uso efficace e consapevole della lingua italiana, nonché di utilizzare, in forma scritta e orale, la lingua inglese.

Nello specifico il corso di studio mira alla formazione di laureati che posseggano:

- conoscenze e capacità di comprensione dei fenomeni e delle attività specifiche nei diversi settori della comunicazione, relativi ai compiti professionali nei media, nella pubblica amministrazione, negli organismi della comunicazione internazionale e interculturale, nei diversi apparati dell'industria culturale e nel settore aziendale, dei servizi e dei consumi;
- le competenze di base della comunicazione e dell'informazione, comprese quelle relative alle nuove tecnologie e alle forme editoriali on line, e la capacità di applicare le relative conoscenze nello svolgimento di attività di comunicazione e di relazione con il pubblico in aziende private, negli enti pubblici e nel no-profit;
- le abilità necessarie per svolgere attività redazionali nei diversi settori dei media e negli enti pubblici e privati;
- la capacità di utilizzare, in forma scritta e orale, la lingua inglese e che abbiano competenze per l'uso efficace della lingua italiana in relazione alla comunicazione di informazioni, idee, problemi e soluzioni;
- le abilità di base necessarie alla produzione di testi informativi e comunicativi per i diversi settori produttivi e ambiti culturali ed editoriali.

Ai fini indicati il corso di studio comprende insegnamenti e attività finalizzati:

- all'acquisizione delle conoscenze proprie delle scienze della comunicazione e dell'informazione;
- all'apprendimento dei fondamenti teorici di base delle varie forme di comunicazione, con attenzione agli aspetti linguistici, logici e cognitivi;
- all'acquisizione di capacità critiche di analisi dei contesti storici, politici, economici, sociali e giuridici dei fenomeni comunicativi, con attenzione alla dimensione internazionale di tali contesti;
- all'apprendimento dei metodi propri della ricerca negli ambiti della scienza della comunicazione.
- allo svolgimento di attività di laboratorio e soggiorni presso altre università italiane e straniere nel quadro di accordi nazionali e internazionali.

Gli sbocchi professionali previsti per i laureati nel corso di Laurea in Scienze della Comunicazione riguardano anzitutto l'impiego in agenzie pubblicitarie, agenzie di stampa, nelle case editrici, nelle redazioni giornalistiche, nonché negli uffici stampa, di relazione con il pubblico e di pubbliche relazioni di aziende private, enti pubblici ed enti no-profit, sia nazionali sia internazionali in qualità di:

- addetti alla comunicazione e alle relazioni con il pubblico;
- esperti della multimedialità;
- specialisti dell'istruzione a distanza;
- professionisti nelle case editrici, nelle redazioni giornalistiche e nelle agenzie pubblicitarie;
- specialisti nelle pubbliche relazioni, dell'immagine e simili;

Il corso fornisce una preparazione adeguata per esercitare con successo il praticantato finalizzato al superamento dell'esame per l'iscrizione all'albo professionale dei giornalisti secondo la normativa vigente.

Il corso prepara alle professioni di:

- Tecnici dell'acquisizione delle informazioni

- Intervistatori e rilevatori professionali
- Tecnici del marketing
- Tecnici della pubblicità
- Tecnici delle pubbliche relazioni

I laureati del corso di Laurea in Scienze della comunicazione avranno la possibilità di accedere ad una Laurea Magistrale, secondo le disposizioni dei regolamenti ministeriali e dei regolamenti dei singoli Corsi di Laurea Magistrale, o ad un Master di primo livello secondo le normative dell'Ateneo che lo organizza. Le attività obbligatorie del corso di Laurea sono finalizzate alla preparazione per l'accesso a Lauree Magistrali nelle seguenti classi:

LM-19 Informazione e sistemi editoriali;
 LM-59 Scienze della comunicazione pubblica, d'impresa e pubblicità;
 LM-92 Teorie della comunicazione;
 LM-93 Teorie e metodologie dell'e-learning e della media education.

Le attività a libera scelta possono permettere allo studente di migliorare la sua preparazione a queste Lauree, o di prepararsi per l'accesso a Lauree Magistrali di altre classi.

Art. 2 Attività formative

AMBITO DISCIPLINARE	SETTORE	INSEGNAMENTO	CFU	PROVE	CFU TOT.
ATTIVITA' DI BASE - A					
<i>Discipline semiotiche linguistiche e informatiche</i>	INF/01 – Informatica	Introduzione all'informatica	6	1	42
	L-LIN/01 – Glottologia e linguistica	Semantica e pragmatica	6	1	
		Linguistica e persuasione	6	1	
		Linguistica e comunicazione	12	1	
	M-FIL/05 – Filosofia e teoria dei linguaggi	Filosofia del linguaggio e della comunicazione 1	6	1	
L-LIN/12 – Lingua e traduzione – lingua inglese	Lingua inglese	6	1		
<i>Discipline sociali e mediologiche</i>	M-STO/04 Storia contemporanea	Istituzioni di storia contemporanea	12	1	18
	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	Sociologia della comunicazione e dei media	6	1	
ATTIVITA' CARATTERIZZANTI - B					
<i>Metodologie, analisi e tecniche della comunicazione</i>	M-FIL/05 – Filosofia e teoria dei linguaggi	Filosofia del linguaggio e della comunicazione 2	6	1	18
	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	Giornalismo	6	1	

	L-ART/06 – Cinema, fotografia e televisione	Storia e linguaggi della radio e della televisione	6	1	
	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese	Marketing	6		
<i>Scienze umane ed economico aziendali</i>	M-PSI/01 Psicologia Generale	Psicologia della comunicazione	12	1	12
<i>Discipline giuridiche, storico politiche e filosofiche</i>	M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza	Logica e comunicazione	12	1	30
	SPS/01 – Filosofia politica	Filosofia società e comunicazione	12	1	
	M-STO/04 Storia contemporanea	Storia dell'Europa contemporanea	6	1	
		Storia dell'Italia contemporanea	6		
ATTIVITA' FORMATIVE AFFINI O INTEGRATIVE - C					
<i>Affini e integrative</i>	L-FIL-LET/14 - Critica letteraria e letterature comparate	Letterature e arti visive 1	6	1	18
	L-FIL-LET/14 - Critica letteraria e letterature comparate	Letterature e arti visive 2	6	1	
	M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza	Introduzione alle scienze cognitive	6		
	M-FIL/04 Estetica	Estetica	6		
	M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza	Epistemologia dei nuovi media	6	1	
<i>A scelta dello studente (D)*</i>			18	2 o 3	18
<i>Ulteriori attività formative</i>	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro (F) -				
	Laboratorio di scrittura e comunicazione		6	2	12
	Laboratorio di scrittura e giornalismo		6		
	Laboratorio di Comunicazione		6		
	Idoneità di lingua inglese presso il CLA livello B1 (E)		6	1	6
Per la prova finale (E)		6		6	

* Non è possibile inserire tra gli esami a scelta ulteriori "Idoneità di lingua" conseguite al CLA

* E' possibile inserire tra gli esami a scelta al massimo 12 CFU di attività di Laboratorio

Insegnamenti a scelta:

Insegnamento	SSD	CFU
ETICA E SCIENZE COGNITIVE	M-FIL/03	6
LABORATORIO DI LINGUAGGIO MUSICALE	NN	6
MOVIMENTI E SCRITTORI NELLA LETTERATURA ITALIANA DEL 900	L-FIL-LET/11	6
STORIA ECONOMICA	SECS-P/12	6
LABORATORIO DI LINEAMENTI DI GENERE	NN	6
LABORATORIO DI FOTOGIORNALISMO	NN	6
STRATEGIE DELLE RICERCHE DI OPINIONE E DI MERCATO	SPS/08	6
LABORATORIO DI ANALISI DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO	NN	6
LINGUISTICA ITALIANA CONTEMPORANEA (SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE)	L-FIL-LET/12	6

L' idoneità di lingua inglese presso il Centro Linguistico d' Ateneo è propedeutica all' esame di lingua inglese

Il corso di studio si articola in tre anni di corso nel corso dei quali lo studente dovrà superare un massimo di 20 prove di esame.

Gli obiettivi formativi specifici di ogni insegnamento e di ogni altra attività didattica, che concorrono a definire il percorso formativo del corso di studio, possono essere visualizzati al seguente link:

www.filcospe.it o www.comunicazione.uniroma3.it.

Art. 3

Regole per la presentazione dei Piani di Studio

Il piano di studio si presenta utilizzando la procedura on-line prevista dalla normativa vigente, la compilazione avviene attraverso il Portale dello Studente. Gli studenti, di norma, devono presentare entro il mese di dicembre dell'anno d'immatricolazione il piano di studio, che potrà essere successivamente modificato secondo il percorso scelto.

CAPO II L'ACCESSO

Art. 4

Accesso e prove di verifica

Per l'ammissione al corso di Laurea in Scienze della comunicazione sono richieste le conoscenze comuni ai percorsi formativi della scuola secondaria. I candidati saranno eventualmente sottoposti a test e/o colloqui tesi ad accertare la preparazione personale secondo modalità dettagliate **indicate** nell'art. 8 – parte generale – del presente Regolamento Didattico. I termini sono pubblicati annualmente sul sito www.uniroma3.it. Dette prove sono previste nel mese di settembre

Art. 5

Obblighi formativi aggiuntivi e attività didattiche di recupero

Eliminato

Art. 6

Riconoscimento delle conoscenze extra universitarie

Il Coordinamento Didattico determina i criteri e le modalità di valutazione di conoscenze e abilità professionali certificate acquisite in attività extra universitarie (DM n. 270, art. 5, comma 7) secondo quanto stabilito dalla normativa vigente.

Art. 7

Riconoscimento delle conoscenze linguistiche extra universitarie

Il corso di laurea in Scienze della Comunicazione prevede il conseguimento del livello B1 di conoscenza della lingua inglese. I corsi di lingua sono impartiti dal CLA (Centro Linguistico di Ateneo), che provvede inoltre a riconoscere eventuali equipollenze di certificati o diplomi conseguiti al di fuori dell'Università con i propri corsi. Il conseguimento del livello B1 di conoscenza della lingua inglese è propedeutico all'esame di lingua inglese.

CAPO III

PASSAGGI DA UN CORSO DI LAUREA ALL'ALTRO ALL'INTERNO DEL DIPARTIMENTO PASSAGGIO DA UN CORSO DI ALTRO DIPARTIMENTO TRASFERIMENTI SECONDI TITOLI

Art. 8

Passaggi e crediti riconoscibili

Il Coordinamento didattico determina i criteri e le modalità di valutazione in CFU delle attività svolte in un altro CdL (DM n. 270, art. 5, comma 5). Quando il passaggio è effettuato da CdL appartenente alla medesima classe, la quota di crediti relativi al medesimo s. s. d. direttamente riconosciuti non è inferiore al 50% di quelli già maturati.

Ad ogni esame conseguito prima dell'entrata in vigore dei corsi ex DM n. 509 è riconosciuta una ponderazione generica di 12 cfu.

Art. 9

Trasferimenti e crediti riconoscibili

Il Coordinamento didattico determina i criteri e le modalità di valutazione in CFU delle attività svolte in un altro CdL (DM n. 270, art. 5, comma 5). Quando il trasferimento è effettuato da CdL appartenente alla medesima classe, la quota di crediti relativi al medesimo s. s. d. direttamente riconosciuti non è inferiore al 50% di quelli già maturati.

Ad ogni esame conseguito prima dell'entrata in vigore dei corsi ex DM n. 509 è riconosciuta una ponderazione generica di 12 cfu. Ogni studente per essere ammesso al secondo anno di corso deve avere conseguito almeno 40 cfu riconosciuti; per essere ammesso al terzo anno di corso deve avere conseguito almeno 100 cfu riconosciuti.

Art. 10

Iscrizione al corso come secondo titolo

Il Coordinamento didattico determina i criteri e le modalità di valutazione in CFU delle attività svolte in un altro CdL (DM n. 270, art. 5, comma 5). Quando l'abbreviazione di corso come secondo titolo è effettuato da CdL appartenente alla medesima classe, la quota di crediti relativi al medesimo s. s. d. direttamente riconosciuti non è inferiore al 50% di quelli già maturati.

Ad ogni esame conseguito prima dell'entrata in vigore dei corsi ex DM n. 509 è riconosciuta una ponderazione generica di 12 cfu.

CAPO IV

LA DIDATTICA

Art. 11

Tutorato

A tutti gli studenti è offerto un servizio di tutorato orientato ad assisterli nel percorso degli studi e ad orientarli nella scelta degli insegnamenti facoltativi, l'argomento della tesi, eventuale possibilità di studio all'estero.

I docenti coinvolti nel servizio di tutorato possono essere visualizzati al seguente link: www.filcospe.it o www.comunicazione.uniroma3.it Ad ulteriore supporto dell'attività dei docenti tutori è preposta la Segreteria del Corso di Laurea.

Art. 12

Per stage e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali

E' prevista, per finalità didattiche e sulla base di una valutazione del merito, la possibilità che alcuni studenti partecipino ad attività di stage e tirocini presso imprese, enti pubblici e privati. La richiesta di tale partecipazione viene proposta da un docente del corso di laurea e sottoposta al parere del Coordinamento Didattico che successivamente delibererà riguardo al riconoscimento dei crediti da inserire a scelta dello studente (massimo 6 cfu).

Art. 13

Tipologie della prova finale

1. La Laurea in Scienze della Comunicazione si consegue previo superamento di una prova finale, che consiste nella presentazione e discussione di un elaborato scritto e/o di un prodotto multimediale su un argomento scelto nell'ambito di uno dei settori scientifico-disciplinari presenti nell'ordinamento del corso di studio per il quale sono previsti insegnamenti nel Regolamento del corso di studio e nel quale lo studente ha conseguito almeno 6 CFU.
2. Per essere ammesso alla discussione dell'elaborato per la prova finale, che porta all'acquisizione di 6 crediti, lo studente deve aver conseguito 174 crediti, comprensivi dei crediti previsti per la conoscenza della lingua straniera.
3. Le modalità di prenotazione alla prova finale sono quelle previste dalla normativa vigente d'Ateneo.
4. Per le sedute delle lauree triennali sono previste commissioni composte da almeno tre membri più un membro supplente, esse sono composte dai relatori delle tesi ammesse alla discussione.
5. La richiesta di tesi al docente relatore deve essere effettuata almeno 6 mesi prima dalla discussione.

Art. 14 **Voto di laurea**

Il voto di laurea espresso in 110/110 corrisponde alla media ponderata dei voti conseguiti, incrementata di 0,25 punti per ciascuna lode, cui va aggiunta la valutazione, da parte della Commissione di Laurea, della prova finale che prevede l'attribuzione di un punteggio **da 0 a massimo 5 punti**.

SEZIONE III

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN INFORMAZIONE EDITORIA E GIORNALISMO - CLASSE LM-19

CAPO I CORSO DI STUDIO

Art. 1

Obiettivi formativi, risultati d'apprendimento attesi e sbocchi professionali

L'obiettivo del corso è la focalizzazione e l'approfondimento delle conoscenze dei processi di comunicazione attraverso un approccio multidisciplinare allo studio della comunicazione.

A conclusione del curriculum i laureati saranno in possesso delle competenze necessarie all'uso delle nuove tecnologie della comunicazione in funzione delle necessità gestionali e organizzative delle imprese giornalistiche e editoriali (cartacee, audiovisive, on line) e dell'editoria periodica specializzata e non specializzata.

A tal fine, il corso di Laurea Magistrale in Informazione, Editoria e Giornalismo, ancorché strutturato in un curriculum unico, consentirà a ciascuno studente di perseguire i propri interessi e attitudini attraverso una scelta nella distribuzione dei crediti verso specifiche aree e settori scientifico disciplinari tale da dar luogo alla costruzione di percorsi volti alla produzione e gestione dell'informazione, all'editoria libraria cartacea o multimediale o alle diverse forme del giornalismo.

Il corso di studi ha come scopo la formazione di laureati che posseggano:

- competenze necessarie all'uso delle nuove tecnologie della comunicazione in funzione delle necessità gestionali e organizzative delle imprese giornalistiche e editoriali (cartacee, audiovisive, *on line*) e dell'editoria periodica specializzata e non specializzata;
- competenze linguistiche e testuali e abilità di scrittura idonee alla produzione di contenuti informativi (anche attraverso l'uso di nuove tecnologie informatiche), soprattutto nell'ambito delle attività redazionali;
- abilità di redazione e competenze idonee alle attività degli uffici stampa e degli uffici comunicazione, con riferimento sia ai pubblici interni che agli utenti esterni;
- abilità di progettazione di contenuti, anche di tipo multimediale e ipertestuale, e servizi per ambienti multiplatforma (web, tv digitale, telefonia ecc.);
- competenze gestionali e di redazione dei contenuti per le attività di comunicazione interna di enti, istituzioni, imprese;
- abilità di comunicazione in relazione ad una conoscenza critica della specificità dei destinatari;
- competenze per la progettazione e la realizzazione di prodotti per l'informazione specializzata e periodica sia di tipo tradizionale che innovativo;
- buona conoscenza, in forma scritta e orale, della lingua inglese

A tal fine, il corso di studio in "Informazione, Editoria e Giornalismo" consentirà a ciascuno studente di seguire i propri interessi e attitudini attraverso una scelta nella distribuzione dei crediti verso specifiche aree e settori scientifico disciplinari tale da dar luogo alla costruzione di percorsi volti alla produzione e gestione dell'informazione, all'editoria libraria cartacea o multimediale o alle diverse forme del giornalismo, generalista o specifico. In tal modo, il corso di studio in "Informazione, Editoria e Giornalismo" mira a fornire allo studente le conoscenze e i metodi propri

del lavoro di gestione dei contenuti, con particolare riferimento alle necessità gestionali ed organizzative delle imprese giornalistiche e editoriali (cartacee, audiovisive, on line) e dell'editoria periodica specializzata e non specializzata, in un contesto nazionale ed internazionale, e nella costante consapevolezza del carattere globale dei processi di comunicazione nella società contemporanea.

Il laureato alla conclusione dei suoi studi dovrà, in modo particolare, saper utilizzare le nuove tecnologie della comunicazione in funzione delle necessità gestionali ed organizzative delle imprese giornalistiche e editoriali (cartacee, audiovisive, on line) e dell'editoria periodica specializzata e non specializzata. Ciò sarà perseguito sia attraverso gli insegnamenti curricolari nelle aree filosofico cognitive, linguistiche e semiotiche, filosofico-storico-politiche, giuridiche, economiche, sociologiche e informatiche; sia con altre attività formative; sia con periodi di tirocinio e stage presso imprese che operano nei settori di riferimento.

Gli sbocchi professionali per i laureati nel corso di studio in INFORMAZIONE, EDITORIA E GIORNALISMO ricadono nei diversi comparti delle imprese giornalistiche ed editoriali, con particolare riferimento alle professionalità emergenti nel settore dell'informazione e della progettazione di contenuti multimediali, come pure nelle seguenti attività, elencate secondo la classificazione ISTAT

59.11	Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
60	ATTIVITÀ DI PROGRAMMAZIONE E TRASMISSIONE
61.9	ALTRE ATTIVITÀ DI TELECOMUNICAZIONE
63	ATTIVITÀ DEI SERVIZI D'INFORMAZIONE E ALTRI SERVIZI INFORMATICI
63.1	ELABORAZIONE DEI DATI, HOSTING E ATTIVITÀ CONNESSE; PORTALI WEB
63.9	ALTRE ATTIVITÀ DEI SERVIZI D'INFORMAZIONE
63.91	Attività delle agenzie di stampa
63.99	Altre attività dei servizi di informazione nca
72.2	RICERCA E SVILUPPO SPERIMENTALE NEL CAMPO DELLE SCIENZE SOCIALI E UMANISTICHE
73	PUBBLICITÀ E RICERCHE DI MERCATO
73.1	PUBBLICITÀ
73.11	Agenzie pubblicitarie
73.11.01	Ideazione di campagne pubblicitarie
73.11.02	Conduzione di campagne di marketing e altri servizi pubblicitari
73.12	Attività delle concessionarie pubblicitarie
77.4	CONCESSIONE DEI DIRITTI DI SFRUTTAMENTO DI PROPRIETÀ INTELLETTUALE E PRODOTTI SIMILI (ESCLUSE LE OPERE PROTETTE DAL COPYRIGHT)
82.30	Organizzazione di convegni
90.03.01	Attività dei giornalisti indipendenti
91.01	Attività di biblioteche ed archivi
94.99.20	Attività di organizzazioni che perseguono fini culturali, ricreativi e la coltivazione di hobby

Le attività a libera scelta dello studente possono permettere di migliorare la sua preparazione per questi sbocchi professionali, nonché di agevolare l'accesso ad altri sbocchi professionali.

I laureati del corso di Laurea Magistrale in "Informazione, Editoria e Giornalismo" avranno la possibilità di accedere ad un corso di Dottorato di ricerca, secondo le disposizioni dei regolamenti ministeriali e dei singoli Atenei, o ad un Master anche di secondo livello secondo le normative dell'Ateneo che lo organizza. Le attività obbligatorie del corso di Laurea sono finalizzate alla preparazione per l'accesso ai corsi di Dottorati di ricerca nelle seguenti aree disciplinari:

- Filosofia
- Scienze umane

Le attività a libera scelta dello studente possono permettere di migliorare la sua preparazione a queste tipologie di dottorato di ricerca, nonché di agevolare l'accesso ad altre tipologie di dottorato di ricerca.

Art. 2
Attività formative

AMBITO DISCIPLINARE	SETTORE	INSEGNAMENTO	CFU	PROVE	CFU TOT
ATTIVITA' CARATTERIZZANTI - B					
<i>Discipline metodologiche informatiche e dei linguaggi</i>	INF/01 – Informatica	Informatica per l'editoria e il giornalismo - LM	6	1	6
	L-LIN/01 – Glottologia e linguistica	Lessico e semantica - LM	6		
		Pragmatica - LM	6		
		Linguistica, media e pubblicità - LM	6		
		Linguistica e società - LM	6		
		Linguistica e giornalismo - LM	6		
	L-LIN/12 – Lingua e traduzione lingua inglese	Lingua inglese – corso progredito	6		
	M-FIL/05 – Filosofia e teoria dei linguaggi	Funzioni e patologie del linguaggio e della comunicazione - LM	6		
<i>Discipline tecniche dell'informazione e della comunicazione</i>	SPS/08 – Sociologia dei processi culturali e comunicativi	Giornalismo – specialistico	6	1	18
		Editoria libraria – specialistico	6	1	
	L-ART/06 – Cinema fotografia e televisione	Storia e linguaggi della radio e della tv specialistico	6	1	
<i>Discipline storico sociali, giuridico economiche, politologiche e delle relazioni</i>	M-STO/04 Storia contemporanea	Storia contemporanea - specialistico	6	1	6
	SECS-P/06 – Economia applicata	Principi di economia - LM	6	2	12
	M-STO/04 Storia contemporanea	Storia dei partiti e dell'informazione politica - LM	6		
	SPS/01 – Filosofia politica	Filosofia politica - LM	6		
ATTIVITA' FORMATIVE AFFINI o INTEGRATIVE					
	SPS/04 - Scienza Politica	Analisi dell'ambiente e del territorio - LM	6	2	12
	M-FIL/02 – Logica e Filosofia della Scienza	Filosofia della Tecnologia - LM	6		

	SECS-P/08 – Economia e gestione delle imprese	Marketing dell'editoria - LM	6		
	M-PSI/05 – Psicologia sociale	Psicologia sociale - LM	6		
	SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi	Comunicazione pubblicitaria - LM	6		
<i>A scelta dello studente (D)*</i>				2 o 3	18
<i>Ulteriori attività formative</i>	Abilità lingua inglese (F) – livello B2 presso il CLA		6	1	12
	Attività formative e di orientamento (F)		6	1	
<i>Per la prova finale (E)</i>			24		24

* Non è possibile inserire tra gli esami a scelta ulteriori "Idoneità di lingua" conseguite al CLA

* È possibile inserire tra gli esami a scelta al massimo 6 CFU di attività di Laboratorio

*Insegnamenti consigliati a scelta:

Insegnamento	SSD	CFU
LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA - LM	L-FIL-LET/11	12
LINGUISTICA ITALIANA SPECIALISTICO	L-FIL-LET/12	12
GEOPOLITICA ECONOMICA E INFORMAZIONE	SECS-P/12	6
LABORATORIO DI LINEAMENTI DI GENERE - LM	NN	6
LABORATORIO DI FOTOGIORNALISMO -LM	NN	6
MARKETING SPECIALISTICO	SECS-P/08	6
LABORATORIO DI LINGUAGGIO MUSICALE - LM	NN	6
SCIENZE COGNITIVE DEL LINGUAGGIO - MOD. A - LM	M-FIL/05	6
STORIA CONTEMPORANEA DELLA RUSSIA E DELLA EURASIA - LM	M-STO/04	6
LABORATORIO DI ANALISI DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO - LM	NN	6

Art. 3

Regole per la presentazione dei Piani di Studio

Il piano di studio si presenta utilizzando la procedura on-line prevista dalla normativa vigente, la compilazione avviene attraverso il Portale dello Studente. Gli studenti, di norma, devono presentare entro il mese di dicembre dell'anno d'immatricolazione il piano di studio, che potrà essere successivamente modificato secondo il percorso scelto.

CAPO II L'ACCESSO

Art. 4

Iscrizione alla laurea magistrale

Per essere ammessi al Corso di studio in "Informazione, Editoria e Giornalismo" (LM-19) occorre essere in possesso:

- della laurea in "Scienze della Comunicazione" ovvero,
- di altra Laurea di primo livello conseguita in una delle classi di laurea di cui alla tabella A comprensiva di 60 CFU complessivi nei settori s.d. di cui alla tabella B;
- di laurea di primo livello conseguita in una classe diversa da quelle di cui alla tabella A comprensiva di almeno 90 CFU complessivi nei s. s. d. di cui alla tabella B.

Eventuali integrazioni di CFU devono essere acquisite prima del perfezionamento dell'iscrizione.

Le scadenze e i termini per l'iscrizione alla laurea magistrale sono determinati dal bando rettorale di ammissione all'università degli studi Roma Tre.

TABELLA A

L-3 Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda

L-5 Filosofia

L-10 Lettere

L-11 Lingue culture moderne

L-12 Mediazione linguistica

L-20 Scienze della Comunicazione

L-42 Storia

Tabella B

INF/01 - Informatica

ING-INF/03 - Telecomunicazioni

ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni

L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea

L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana

L-LIN/01 - Glottologia e linguistica

L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese

M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi

M-STO/04 - Storia contemporanea

SECS-P/01 - Economia politica

SPS/04 - Scienza politica

SPS/07 - Sociologia generale

SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi

SPS/09 - Sociologia dei processi economici e del lavoro

ICAR/17 - Disegno

L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese

L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola

L-LIN/09 - Lingua e traduzione - lingue portoghese e brasiliana

L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese

L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca

L-LIN/21 - Slavistica

L-ART/08 - Etnomusicologia

L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea

L-ART/04 - Museologia e critica artistica e del restauro

L-ART/05 - Discipline dello spettacolo

L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione

L-ART/07 - Musicologia e storia della musica
M-FIL/04 - Estetica
M-GGR/01 - Geografia
M-GGR/02 - Geografia economico-politica
SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese
SECS-S/05 - Statistica sociale
M-DEA/01 - Discipline demoetnoantropologiche
M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale
M-PED/03 - Didattica e pedagogia speciale
M-PED/04 - Pedagogia sperimentale
M-PSI/01 - Psicologia generale
M-PSI/05 - Psicologia sociale
M-PSI/06 - Psicologia del lavoro e delle organizzazioni
SECS-P/01 - Economia politica
SECS-P/02 - Politica economica
SECS-P/06 - Economia applicata
SECS-P/07 - Economia aziendale
SECS-P/10 - Organizzazione aziendale
SECS-S/01 - Statistica
SECS-S/04 - Demografia
SECS-S/05 - Statistica sociale
SPS/07 - Sociologia generale
M-PED/03 - Didattica e pedagogia speciale
M-PED/04 - Pedagogia sperimentale
SPS/10 - Sociologia dell'ambiente e del territorio
IUS/01 - Diritto privato
IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico
IUS/10 - Diritto amministrativo
IUS/14 - Diritto dell'unione europea
M-FIL/01 Filosofia teoretica
M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza
M-FIL/03 - Filosofia morale
M-STO/04 - Storia contemporanea
M-STO/05 - Storia della scienza e delle tecniche
SPS/01 - Filosofia politica
SPS/02 - Storia delle dottrine politiche
SPS/04 - Scienza politica
SPS/11 - Sociologia dei fenomeni politici
SPS/12 - Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale

Art. 5

Accesso e prove di verifica

I candidati che avranno fatto domanda e risulteranno ammessi da parte del Coordinamento Didattico saranno sottoposti eventualmente a test e/o colloqui tesi ad accertare la preparazione personale secondo modalità dettagliate, i cui termini sono pubblicati annualmente sul sito www.comunicazione.uniroma3.it.

Art. 6

Riconoscimento delle conoscenze extra universitarie

Il Coordinamento Didattico determina i criteri e le modalità di valutazione di conoscenze e abilità professionali certificate acquisite in attività extra universitarie (DM n. 270, art. 5, comma 7) secondo quanto stabilito dalla normativa vigente.

Art. 7

Riconoscimento delle conoscenze linguistiche extra universitarie

Il corso di laurea magistrale in Informazione Editoria e Giornalismo prevede il conseguimento del livello B2 avanzato di conoscenza della lingua inglese. I corsi di lingua sono impartiti dal CLA (Centro Linguistico di Ateneo), che provvede inoltre a riconoscere l'equipollenza di eventuali certificati o diplomi conseguiti al di fuori dell'Università con i propri corsi.

CAPO III

PASSAGGI DA UN CORSO DI LAUREA ALL'ALTRO ALL'INTERNO DEL DIPARTIMENTO PASSAGGIO DA CORSI DI ALTRO DIPARTIMENTO TRASFERIMENTI SECONDI TITOLI

Art. 8

Passaggi e crediti riconoscibili

Il Coordinamento didattico determina i criteri e le modalità di valutazione in CFU delle attività svolte in un altro CdLM (DM n. 270, art. 5, comma 5). Quando il passaggio è effettuato da CdLM appartenente alla medesima classe, la quota di crediti relativi al medesimo s. s. d. direttamente riconosciuti non è inferiore al 50% di quelli già maturati.

Ad ogni esame conseguito prima dell'entrata in vigore dei corsi ex DM n. 509 è riconosciuta una ponderazione generica di 12 cfu.

Art. 9

Trasferimenti e crediti riconoscibili

Il Coordinamento didattico determina i criteri e le modalità di valutazione in CFU delle attività svolte in un altro CdLM (DM n. 270, art. 5, comma 5). Quando il trasferimento è effettuato da CdLM appartenente alla medesima classe, la quota di crediti relativi al medesimo s. s. d. direttamente riconosciuti non è inferiore al 50% di quelli già maturati.

Ad ogni esame conseguito prima dell'entrata in vigore dei corsi ex DM n. 509 è riconosciuta una ponderazione generica di 12 cfu.

Art. 10

Iscrizione al corso come secondo titolo

Il Coordinamento didattico determina i criteri e le modalità di valutazione in CFU delle attività svolte in un altro CdLM (DM n. 270, art. 5, comma 5). Quando l'abbreviazione di corso come secondo titolo è effettuato da CdLM appartenente alla medesima classe, la quota di crediti relativi al medesimo s. s. d. direttamente riconosciuti non è inferiore al 50% di quelli già maturati.

Ad ogni esame conseguito prima dell'entrata in vigore dei corsi ex DM n. 509 è riconosciuta una ponderazione generica di 12 cfu.

CAPO IV LA DIDATTICA

Art. 11 Tutorato

A tutti gli studenti è offerto un servizio di tutorato orientato ad assisterli nel percorso degli studi e ad orientarli nella scelta degli insegnamenti facoltativi, l'argomento della tesi, eventuale possibilità di studio all'estero.

I docenti coinvolti nel servizio di tutorato possono essere visualizzati al seguente link: www.filcospe.it

Ad ulteriore supporto dell'attività dei docenti tutori è preposta la Segreteria del Corso di Laurea.

Art. 12 Tipologie della prova finale

1. La Laurea Magistrale in Informazione, Editoria e Giornalismo si consegue previo superamento di una prova finale, che consiste nella presentazione e discussione di una tesi elaborata in forma originale dallo studente sotto la guida di un relatore e correlatore, nell'ambito di uno dei settori scientifico-disciplinari presenti nell'ordinamento del corso di Laurea per il quale sono previsti insegnamenti nel regolamento del corso di Laurea e nel quale lo studente ha conseguito almeno 6 CFU.

2. Per essere ammesso alla discussione dell'elaborato per la prova finale, che porta all'acquisizione di 24 crediti, lo studente deve aver conseguito 96 crediti.

3. Le modalità di prenotazione alla prova finale sono quelle previste dalla normativa vigente d'Ateneo.

4. Per le sedute delle lauree magistrali sono previste commissioni composte da almeno cinque membri più un membro supplente. I relatori e correlatori delle tesi ammesse alla discussione devono far parte della commissione.

Art. 13 Assegnazione della tesi

Le modalità per l'assegnazione della tesi sono quelle stabilite dalla normativa vigente d'Ateneo.

La richiesta di tesi al docente relatore deve essere effettuata almeno 12 mesi prima dalla discussione.

Art. 14 Presentazione della tesi

La redazione dell'elaborato finale deve essere obbligatoriamente in forma scritta. Il candidato, in sede di discussione, potrà tuttavia avvalersi dell'ausilio di presentazioni in power point o di altri supporti informatici secondo i mezzi messi a disposizione dalla Scuola.

Art. 15

Voto di laurea magistrale

Il voto di laurea espresso in 110/110 corrisponde alla media ponderata dei voti conseguiti, incrementata di 0,25 punti per ciascuna lode, cui va aggiunta la valutazione, da parte della Commissione di Laurea, della prova finale che prevede l'attribuzione di un punteggio **da 0 a massimo 7 punti**.

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN CINEMA, TELEVISIONE E PRODUZIONE MULTIMEDIALE - CLASSE LM-65

CAPO I CORSO DI STUDIO

Art. 1

Obiettivi formativi, risultati d'apprendimento attesi e sbocchi professionali

Obiettivi formativi specifici

La Laurea Magistrale in Cinema, Televisione e Produzione multimediale consente di acquisire approfonditi strumenti teorici e metodologici per lo studio del cinema, della televisione, delle arti visive e dei nuovi media; e consente di ampliare e approfondire le conoscenze storico-critiche, nonché la consapevolezza delle pratiche e delle tecnologie, negli stessi ambiti. Offre inoltre la possibilità di acquisire competenze nella didattica delle discipline dell'audiovisivo e dell'immagine. La laurea mira infine a sviluppare le capacità di studio e d'interpretazione dei fenomeni comunicativi ed espressivi del passato e del presente, seguendo un'ottica interdisciplinare e con una particolare attenzione allo stato dell'arte degli studi a livello internazionale.

Il corso, nell'ambito di un progetto formativo unitario, si articola in due curriculum. Quello di base comprende insegnamenti relativi alla teoria del cinema, alle metodologie di analisi del film, alla storia degli stili e dei modi di produzione cinematografici; nonché allo sviluppo contemporaneo dei media digitali, delle narrazioni televisive, delle arti digitali e delle forme di comunicazione mediale. L'altro curriculum, di carattere internazionale (IMACS: International Master in Audiovisual and Cinema Studies), consente agli studenti di trascorrere due semestri presso un'Università straniera consorziata, nonché di affrontare i medesimi ambiti entrando in contatto diretto con le metodologie di insegnamento e i risultati delle ricerche di Paesi diversi. Per entrambi i percorsi è offerta la possibilità di seguire insegnamenti impartiti in lingua inglese.

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

La laurea magistrale in Cinema, televisione e produzione multimediale consente di approfondire conoscenze e capacità di comprensione nel campo della storia, della critica e delle teorie del cinema, della radio e della televisione, della videoarte, dei media digitali. La laurea prevede inoltre l'acquisizione di competenze specialistiche di carattere pratico e realizzativo nel campo della produzione cinematografica.

Le conoscenze e le capacità di comprensione nei predetti settori vengono sviluppate attraverso un percorso didattico incentrato specificamente sulle discipline dell'audiovisivo, declinate secondo i rapporti con ambiti scientifico-culturali complementari o adiacenti, quali la storia dell'arte contemporanea e la sociologia dei processi culturali e comunicativi.

Gli strumenti metodologici e critici necessari per analizzare i linguaggi delle diverse pratiche artistiche e comunicative vengono acquisiti attraverso gli insegnamenti nei settori L-ART/06, SPS/08, L-FIL-LET/10, MSTO/04, M-DEA/01.

Le capacità metodologiche nella trasmissione dei saperi disciplinari vengono sviluppate attraverso il contributo degli insegnamenti nei settori antropo-psico-pedagogici.

La verifica dei risultati raggiunti è affidata ad un esame orale o scritto con l'attribuzione finale di un voto in trentesimi. Competenze specialistiche nelle pratiche realizzative e produttive, acquisite

tramite laboratori e stage.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il corso di laurea ha l'obiettivo di stimolare negli studenti la capacità di applicare le conoscenze e le capacità di comprensione negli ambiti specifici del cinema e della comunicazione televisiva e multimediale. Ciò soprattutto attraverso il confronto critico con i nuovi fenomeni del settore, in vista dell'elaborazione di prospettive e progetti di ricerca originali.

A tal scopo il corso di laurea offre laboratori tenuti da professionisti (registi di cinema e televisione, artisti multimediali, critici cinematografici e televisivi, pubblicitari, etc.).

Lo studente è seguito come un testimone competente e consapevole, in grado di formulare ipotesi e progetti di studio, organizzazione e osservazione dei processi culturali, artistici e produttivi che sottendono alle creazioni audiovisive.

Autonomia di giudizio

Capacità di usare in modo autonomo e critico gli strumenti metodologici acquisiti e di approfondire ulteriormente le proprie conoscenze confrontandole con quelle di altri settori disciplinari e ambiti di ricerca, in modo da allargare il quadro dei problemi e le possibilità della loro risoluzione in un orizzonte sempre più ricco di interrelazioni e di complessità.

Tali capacità vengono conseguite attraverso ricerche, concordate con un docente, in biblioteche, musei, archivi multimediali e direttamente sul campo (set cinematografici, studi televisivi, installazioni e spettacoli multimediali).

L'originalità della ricerca viene valutata con l'attribuzione finale di un voto o di un'idoneità.

Abilità comunicative

Capacità di comunicare in modo rigoroso ed efficace i risultati della propria ricerca: in forma scritta e orale, con l'eventuale ausilio di supporti audiovisivi.

A tal fine il Corso di Laurea prevede forme didattiche di tipo seminariale, conferenze, esami orali e un'articolata discussione della prova finale.

Capacità di apprendimento

Capacità di apprendimento, di studio e di elaborazione critica che consentano un autonomo proseguimento della ricerca in ambiti specifici. Tali capacità vengono acquisite attraverso insegnamenti nei settori L-ART/06, SPS/08, L-ART/03, L-FIL-LET/10, M-STO/04, M-DEA/01.

La verifica dei risultati raggiunti è affidata ad un esame orale o scritto con l'attribuzione finale di un voto in trentesimi.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Gli sbocchi professionali previsti per i laureati nel corso di Laurea Magistrale in Cinema, Televisione e Produzione multimediale sono: attività creative e gestionali di elevata responsabilità nelle istituzioni e negli enti pubblici e privati operanti nel campo del cinema, delle arti visive, della televisione e della comunicazione multimediale; attività professionali nell'ambito cinematografico, radio-televisivo e multimediale; attività di critica e di ricerca nei settori indicati.

I laureati del corso di Laurea Magistrale in Cinema, Televisione e Produzione multimediale avranno la possibilità di accedere ad un corso di Dottorato di ricerca, secondo le disposizioni dei regolamenti ministeriali e dei singoli Atenei, o ad un Master anche di secondo livello secondo le normative dell'Ateneo che lo organizza. Le attività obbligatorie del Corso di Laurea sono finalizzate alla

preparazione per l'accesso ai corsi di Dottorati di ricerca sul cinema, le arti audiovisive e digitali, la comunicazione di massa.

Le attività a libera scelta dello studente possono permettere di migliorare la sua preparazione a queste tipologie di Dottorato nonché di agevolare l'accesso ad altre tipologie di Dottorato di ricerca. I laureati che avranno crediti in numero sufficiente in opportuni gruppi di settori potranno come previsto dalla legislazione vigente partecipare alle prove di ammissione per i percorsi di formazione per l'insegnamento secondario.

Art. 2

Attività formative

Obiettivi formativi

Approfondimento delle conoscenze storiche, teoriche, critiche, metodologiche e pratiche nell'ambito del cinema, della televisione e dei nuovi media. Elevate capacità di studio e interpretazione dei fenomeni cinematografici del passato e del presente, con una attenzione particolare rivolta alle trasformazioni tipologiche e tecnologiche che hanno investito l'evento cinematografico negli ultimi decenni.

Competenze multidisciplinari, necessarie a conoscere i concetti ispirativi, le procedure e gli standard dei nuovi media e a produrre contenuti per i media digitali e per i media tradizionali quando entrano a contatto con la convergenza multimediale (televisione, radio, giornalismo stampato).

Capacità di elaborare idee originali di ricerca e di applicarle in ambito professionale

LM CINEMA, TELEVISIONE E PRODUZIONE MULTIMEDIALE

Attività formative	Ambiti disciplinari	CFU	Settori disciplinari
CARATTERIZZANTI 60 (n. esami 8)	Discipline delle arti	6	L-ART/03 –Forme e linguaggi dell'arte contemporanea (6 cfu)
	Discipline dello spettacolo, della musica e della costruzione spaziale	42	L-ART/06 – Teorie del cinema e del film (12 cfu) L-ART/06 – Interpretazione e analisi del film (12 cfu) L-ART/06 - FORME DELLA MESSA IN SCENA. CINEMA, TELEVISIONE, VIDEO 6 cfu L-ART/06 Movimenti e autori del cinema (6 cfu) L-ART/06 – Media digitali: televisione, video internet (6 CFU) OPPURE Teorie dell'intermedialità
	Discipline geografiche, storiche, sociologiche, sociologiche e della comunicazione	12	A scelta tra: SPS/08 Comunicazione artistica (6 cfu) SPS/08 Comunicazione visuale (6 cfu) SPS/08 Comunicazione politica (6 cfu)

<p style="text-align: center;">AFFINI E INTEGRATIVE*** (n. esami 3)</p>	<p style="text-align: center;">Discipline estetiche, dello spettacolo e della musica</p>	<p>18</p>	<p>A scelta tra: L-ART/06 DIDATTICA del cinema e DELL'AUDIOVISIVO 1 L-ART/06 DIDATTICA del cinema e DELL'AUDIOVISIVO 2 M-PSI/01 Psicologia della comunicazione multimodale LM M-DEA/01 Antropologia delle rappresentazioni e delle performance culturali L-ART/06- The Hollywood Film (6 cfu) - corso in lingua inglese L-ART/06 - Teorie e pratiche post-coloniali del cinema e dei media (6 cfu) L-ART/06 CINEMA E TECNOLOGIA (6 cfu) L-ART/05 - Fonti e metodologie della storia del teatro (6 cfu) L-ART/05 - Teorie e pratiche della danza (IX-XXI sec.) (6 cfu) L-ART/05 Teorie e pratiche del lavoro teatrale (6 cfu) L-ART/05 - Problemi di storiografia dello spettacolo (6 CFU) L-ART/07 - Analisi e didattica dell'interpretazione musicale (6 cfu) L-ART/07 – Forme e linguaggi della musica contemporanea (6 cfu) M-FIL/04 - La riflessione estetica: storia, problemi, confini (6 cfu)</p>
<p style="text-align: center;">A SCELTA 12 (n. esami/idoneità 1-2)</p>		<p>12</p>	
<p style="text-align: center;">ALTRE 12 (n. idoneità 2)</p>		<p>3</p>	<p>ABILITA' LINGUISTICHE</p>
		<p>6</p>	<p>Laboratorio di cinema documentario</p>
<p style="text-align: center;">PROVA FINALE 24</p>		<p>21</p>	
<p style="text-align: center;">TOTALE (n. esami 12)</p>		<p>120</p>	

Moduli in offerta libera:

Letteratura italiana contemporanea LM (12 cfu)

MEDIA - SPS/08 CORSO IN INGLESE

Comunicazione pubblica SPS/08 6 cfu

Art. 3
Regole per la presentazione dei Piani di Studio

Il piano di studio si presenta utilizzando la procedura on-line prevista dalla normativa vigente, la compilazione avviene attraverso il Portale dello Studente. Gli studenti, di norma, devono presentare, tra il 1 Novembre e il 30 Novembre dell'anno d'immatricolazione, il piano di studio, che potrà essere successivamente modificato secondo il percorso scelto. Per gli studenti iscritti sotto condizione che si immatricolano entro il 31 marzo è previsto un secondo periodo per la presentazione del piano di studi.

CAPO II
L'ACCESSO

Art. 4
Iscrizione alla Laurea Magistrale

Per l'iscrizione al Corso di Laurea Magistrale in *Cinema, televisione e produzione multimediale* sono necessari i seguenti requisiti:

- diploma di laurea o diploma di Accademia di Belle Arti;
- studi già avviati nel campo del cinema, della televisione, della comunicazione multimediale;
- capacità di usare gli strumenti informatici e della comunicazione telematica, oltre che di utilizzare almeno una lingua straniera negli ambiti di competenza.

Le informazioni sulle modalità di iscrizione possono essere reperite dallo studente sul sito dell'Ateneo <http://www.uniroma3.it> e del Corso di Laurea <http://www.filcospe.it/index.php/didattica/homepage-del-dams>

Gli studenti possono iscriversi al CdLM anche ad Anno Accademico iniziato secondo le modalità previste dall'art. 12 comma 6 del Regolamento di Ateneo

Art. 5
Accesso e modalità di verifica

I requisiti richiesti per l'ammissione sono i seguenti:

- a) conseguimento del titolo di I livello in una delle classi di Laurea di cui alla tabella A*.
Lo studente che non presenta nel suo curriculum almeno 30 cfu acquisiti nel SSD L-ART/06 dovrà colmare i propri debiti prima dell'immatricolazione, ottenendo i 30 cfu previsti attraverso la frequenza di corsi singoli.
- b) conseguimento del titolo di I livello in una classe diversa da quelle di cui alla tabella A*.
Lo studente che non presenta nel suo curriculum almeno 60 cfu acquisiti nei settori di cui alla tabella B e almeno 30 cfu nel SSD L-ART/06 dovrà colmare i propri debiti prima dell'immatricolazione, ottenendo i cfu mancanti attraverso la frequenza di corsi singoli.

In entrambi i casi nel conteggio dei 30 cfu di L-ART/06 sono compresi anche i cfu della prova finale della laurea triennale, qualora abbia riguardato discipline cinematografiche, televisive o attinenti ai nuovi media.

Per quanto riguarda le abilità linguistiche in ingresso (una lingua straniera dell'Unione Europea), esse dovranno essere pari almeno al livello B1, come garantito di norma dagli ordinamenti delle classi di laurea triennale.

Un'apposita commissione provvederà a esaminare i titoli, anche riguardo alle conoscenze linguistiche, ed eventualmente a indicare specifici debiti formativi aggiuntivi da soddisfare prima dell'immatricolazione.

In presenza di casi differenti da a) e b) l'ammissione è vincolata alla verifica dell'adeguatezza della preparazione personale dello studente, mediante colloqui affidati ad una apposita commissione. Se la verifica non è positiva vengono indicati specifici obblighi formativi aggiuntivi da soddisfare prima dell'iscrizione.

***Tabella A**

L-3 Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda

L-1 Beni culturali

L-5 Filosofia

L-10 Lettere

L-11 Lingue e culture moderne

L-12 Mediazione linguistica

L-19 Scienze dell'educazione e della formazione

L-20 Scienze della comunicazione

L-42 Storia

L-43 Tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali

Tabella B

L-ART/05 Discipline dello spettacolo

SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi

L-ART/07 Musicologia e storia della musica

L-ART/08 Etnomusicologia

L-ART/02 Storia dell'arte moderna

L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea

L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro

ICAR/18 Storia dell'architettura

BIO/08 Antropologia

M-DEA/01 Discipline demoeoantropologiche

M-STO/02 Storia moderna

M-STO/04 Storia contemporanea

L-FIL-LET/10 Letteratura italiana

L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea

L-FIL-LET/12 Linguistica italiana

L-LIN/01 Glottologia e linguistica

L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate

M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza
M-FIL/04 Estetica
M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi
M-PSI/01 Psicologia generale
M-PSI/05 Psicologia sociale
M-PSI/07 Psicologia dinamica
L-LIN/03 Letteratura francese
L-LIN/05 Letteratura spagnola
L-LIN/06 Lingua e letterature ispano-americane
L-LIN/08 Letterature portoghese e brasiliana
L-LIN/10 Letteratura inglese
L-LIN/11 Lingue e letterature anglo-americane
L-LIN/13 Letteratura tedesca
L-LIN/21 Slavistica
IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico
SECS-P/10 Organizzazione aziendale
L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese
L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola
L-LIN/09 Lingua e traduzione - lingua portoghese e brasiliana
L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese
L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca

Gli studenti provenienti dalle Istituzioni AFAM non possono iscriversi alla Laurea Magistrale Cinema, televisione e produzione multimediale, nonostante siano in possesso di un diploma equiparato alla laurea triennale. Si prevede soltanto un'eccezione:

Accademia di Belle Arti

Poiché l'Accademia di Belle Arti impartisce insegnamenti che riguardano la teoria e la storia delle arti visive, si consente l'accesso alla Laurea Magistrale con un obbligo formativo aggiuntivo di 30 crediti. Tali crediti dovranno essere acquisiti prima dell'immatricolazione attraverso l'iscrizione e la frequenza di corsi singoli relativi al settore L-ART/06.

Per quanto concerne le conoscenze in una lingua straniera comunitaria, che devono essere pari almeno al livello B1, un'apposita commissione valuterà le abilità linguistiche in ingresso, tenendo conto della configurazione degli ordinamenti didattici AFAM, che prevedono di norma che gli studenti provenienti dalle Accademie di Belle Arti siano in grado di utilizzare efficacemente almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre la lingua madre, nell'ambito precipuo di competenza e per lo scambio di informazioni generali.

Art. 6

Attività didattiche di recupero

Lo studente può colmare le lacune nelle sue conoscenze pregresse, emerse nella prova di verifica, attraverso la frequenza di corsi singoli. Le modalità di iscrizione ai corsi singoli sono reperibili sul sito dell'Ateneo.

Art. 7

Riconoscimento dei tirocini e delle conoscenze extra universitarie

Nelle attività a scelta gli studenti possono inserire un unico tirocinio formativo, coerente con l'indirizzo specifico del corso di studi. La valutazione di merito sulla validità e sulla conformità del progetto formativo del tirocinio spetta a un docente tutor, competente per l'ambito disciplinare di riferimento.

Il Coordinatore didattico può autorizzare ulteriori tirocini qualora essi si dimostrino utili al percorso formativo e allo sviluppo delle competenze professionali dello studente richiedente. Tali tirocini supplementari, pur costituendo a tutti gli effetti un'attività significativa per il curriculum dello studente, non potranno tuttavia concorrere a formare i CFU necessari alla laurea.

È possibile riconoscere le conoscenze e le abilità professionali certificate individualmente ai sensi della normativa vigente in materia, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post secondario alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso. Un'apposita commissione esaminerà le richieste degli studenti in base ai seguenti criteri:

Verranno valutate solo le attività esterne svolte presso Enti o Istituzioni di rilevanza nazionale ed internazionale o comunque condotte e dirette da personalità di riconosciuto prestigio;

Il riconoscimento non potrà essere superiore a **6 CFU**, e dunque, in nessun caso, i laboratori e gli stage esterni possono considerarsi sostitutivi dell'offerta formativa del rispettivo Corso di Laurea.

Un numero di crediti superiore potrà essere riconosciuto esclusivamente nel caso di crediti acquisiti tramite Master Universitari, Scuole professionali e di specializzazione, oppure nel caso di attività o crediti certificati e altri Enti che hanno stipulato una convenzione con il dipartimento.

Art. 8

Conoscenze linguistiche

Eventuali competenze linguistiche acquisite all'esterno potranno essere riconosciute dal CLA.

CAPO III

PASSAGGI DA UN CORSO DI LAUREA ALL'ALTRO ALL'INTERNO DEL DIPARTIMENTO

PASSAGGIO DA ALTRI DIPARTIMENTI

TRASFERIMENTI

SECONDI TITOLI

Art. 9

Passaggi e crediti riconoscibili

Relativamente al passaggio degli studenti da un CdLM ad un altro, il Corso di Laurea Magistrale assicura il riconoscimento del maggior numero possibile dei crediti già maturati dallo studente, anche ricorrendo eventualmente a colloqui per la verifica delle conoscenze effettivamente possedute. Quando il passaggio è effettuato tra CdLM appartenenti alla medesima classe, la quota di crediti relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare direttamente riconosciuti allo studente non può comunque essere inferiore al 50% di quelli già maturati. Un'apposita commissione provvederà ad esaminare le richieste di passaggio secondo i criteri indicati.

Art. 10
Trasferimenti e crediti riconoscibili

Relativamente al trasferimento degli studenti da un'università ad un'altra, il Corso di Laurea Magistrale assicura il riconoscimento del maggior numero possibile dei crediti già maturati dallo studente, anche ricorrendo eventualmente a colloqui per la verifica delle conoscenze effettivamente possedute. Quando il trasferimento è effettuato tra CdLM appartenenti alla medesima classe, la quota di crediti relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare direttamente riconosciuti allo studente non può comunque essere inferiore al 50% di quelli già maturati.

Un'apposita commissione provvederà ad esaminare le richieste di trasferimento secondo i criteri indicati.

Art. 11
Iscrizione al Corso come secondo titolo

Possono immatricolarsi coloro che sono già in possesso di un titolo universitario.

Per richiedere il riconoscimento della carriera pregressa lo studente che intenda iscriversi con abbreviazione di corso dovrà espletare la procedura on line secondo le modalità e la tempistica indicate nel Bando Rettorale pubblicato sul sito di Ateneo, Portale dello Studente.

Un'apposita commissione provvederà alla valutazione delle domande pervenute riconoscendo soltanto gli insegnamenti appartenenti ai SSD inclusi nell'ordinamento del Corso di Laurea Magistrale. Delibererà quindi l'ammissione all'anno di corso corrispondente e l'eventuale attribuzione di obblighi formativi aggiuntivi da recuperare secondo le modalità indicate dalla Commissione didattica del Corso di Studio stesso.

CAPO IV
LA DIDATTICA

Art. 12
Tutorato

Il CdLM fornisce agli studenti un servizio di tutorato. Al servizio di tutorato sono tenuti tutti i docenti del CdLM.

Il servizio di tutorato ha lo scopo di:

- fornire agli studenti consigli per la definizione del piano di studi,
- promuovere la partecipazione degli studenti ai programmi di scambio e mobilità internazionali,
- informare su tutte le attività culturali e/o professionalizzanti promosse dal CdLM e/o da altri organismi del Dipartimento, della Scuola e dell'Università,
- fornire consulenza agli studenti che desiderino passare dal vecchio al nuovo ordinamento.

Art. 13
Tipologie della prova finale

La Laurea Magistrale in Cinema, televisione e produzione multimediale si consegue previo superamento di una prova finale, che consiste nella presentazione e discussione di una tesi elaborata in forma originale dallo studente sotto la guida di un relatore e correlatore, nell'ambito di uno dei settori scientifico-disciplinari presenti nell'ordinamento del corso di Laurea per il quale sono previsti insegnamenti nel regolamento del corso di Laurea e nel quale lo studente ha conseguito almeno 6 CFU.

2. Per essere ammesso alla discussione dell'elaborato per la prova finale, che porta all'acquisizione di 21 crediti, lo studente deve aver conseguito 99 crediti.

3. Le modalità di prenotazione alla prova finale sono quelle previste dalla normativa vigente.

4. Per le sedute delle lauree magistrali sono previste commissioni composte da almeno cinque membri più un membro supplente.

Art. 14
Assegnazione della tesi

Per la scelta del relatore e la determinazione dell'argomento della tesi, lo studente deve aver conseguito almeno 30 CFU. Lo studente può scegliere il relatore tra i docenti di qualsiasi settore scientifico disciplinare presenti nel curriculum del CdLM in cui abbia conseguito almeno 6 cfu.

Per essere ammesso alla discussione dell'elaborato per la prova finale, che porta all'acquisizione di 21 crediti, lo studente deve aver conseguito 99 crediti.

Art. 15
Termini per la presentazione della domanda preliminare e finale per sostenere la prova finale

I modi e i tempi per la presentazione delle domande preliminare e definitiva, per sostenere la prova finale sono definiti dal Calendario Didattico, in conformità con quanto previsto dall'art. 19 – Capo IV – Nome Generali Comuni.

Art. 16
Presentazione della tesi

I modi e i tempi per la presentazione delle domande preliminare e definitiva, per sostenere la prova finale sono definiti dal Calendario Didattico, in conformità con quanto previsto dall'art. 19 – Capo IV – Nome Generali Comuni.

Art. 17
Voto di laurea magistrale

Il voto di laurea espresso in 110/110 corrisponde alla media ponderata dei voti conseguiti, incrementata di 0,25 punti per ciascuna lode, cui va aggiunta la valutazione, da parte della Commissione di Laurea, della prova finale che prevede l'attribuzione di un punteggio da 0 a massimo 7 punti.

La Commissione di Laurea è composta da almeno cinque docenti e comprende obbligatoriamente i docenti relatori e correlatori delle tesi di laurea discusse.

CAPO V
NORME TRANSITORIE

Art. 18

Criteri e modalità che regolano il passaggio dai precedenti ordinamenti didattici.

Gli studenti iscritti alla Laurea Magistrale Cinema, Televisione e Produzione multimediale in base agli ordinamenti stabiliti dal DM 509 possono optare per il passaggio al nuovo ordinamento stabilito dal DM 270.

Allo scopo di riconoscere tutti i crediti della carriera pregressa e dare modo agli studenti di completare il proprio percorso vengono fissati dei parametri che prevedono, per ogni anno di studi, un numero di crediti riconoscibili.

Gli studenti con un **numero di crediti inferiore a 40** possono essere iscritti al **I anno**.

Gli studenti con un **numero di crediti non inferiore a 40** possono essere iscritti al **II anno**.

Per la compilazione del Piano di Studio, da rielaborare secondo il DM 270, gli studenti possono avvalersi della consulenza di un tutore.

**CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN DAMS TEATRO – MUSICA – DANZA –
CLASSE LM-65**

**CAPO I
CORSO DI STUDIO**

Art. 1

Obiettivi formativi, risultati d'apprendimento attesi e sbocchi professionali

Obiettivi formativi specifici

La Laurea Magistrale DAMS Teatro, Musica, Danza si prefigge i seguenti obiettivi formativi specifici:

elevato grado di conoscenza storica, teorica e critica dei linguaggi, degli assetti e delle tradizioni del teatro, della musica, della danza;

conoscenza e comprensione dei processi creativi, dei modi di produzione dello spettacolo dal vivo e delle tecnologie della musica nel mondo contemporaneo;

capacità di indagare, valutare e progettare la presenza del teatro, della musica e della danza come processi espressivi e relazionali nelle istituzioni e nelle comunità;

capacità di trasmettere i saperi disciplinari in forma didattica.

L'offerta didattica consente l'approfondimento degli strumenti metodologici e critici per la comprensione dello spettacolo dal vivo e delle arti performative nella storia e nel presente, insieme con l'acquisizione di competenze e conoscenze nel campo delle discipline musicali.

Il corso si declina in due curricula, entrambe dedicati alle arti performative: l'uno incentrato più sul teatro e sulla danza, l'altro sulla musica. Rispetto alla conoscenza storico-critica, il percorso prepara il laureato ai corsi di dottorato specifici. Rispetto al presente permette di acquisire e utilizzare, in modo autonomo e consapevole, gli strumenti per interventi efficaci nell'osservare, selezionare, programmare e promuovere esperienze significative e originali. Negli insegnamenti di discipline dello spettacolo, lo studente viene guidato alla ricerca e all'analisi del documento negli archivi teatrali; alla comparazione tra le forme rappresentative e le tradizioni di spettacolo di diverse culture; ai processi di trasmissione e formazione delle competenze dell'attore e del danzatore; alle interazioni tra le culture teatrali e le culture letterarie e degli altri ambiti artistici. Gli insegnamenti musicologici trattano l'interpretazione, la composizione, l'estetica musicale, anche nelle loro declinazioni didattiche.

Accanto al nucleo fondamentale delle discipline dello spettacolo e della musica, l'ordinamento prevede un'ampia offerta di altri ambiti disciplinari. I settori di Estetica, di Sociologia dei processi culturali e comunicativi e delle discipline dell'audiovisivo, declinabili nel senso della riflessione critica sui fenomeni teatrali e musicali e sulla loro contestualizzazione socio-culturale, consentono, con ulteriori acquisizioni metodologiche, di indirizzare lo studente ai nuovi orizzonti di senso e di funzione dello spettacolo nel mondo contemporaneo.

L'inserimento nell'ordinamento tra le attività integrative di un settore economico-gestionale e l'organizzazione di specifici laboratori o tirocini sono finalizzati al versante applicativo delle

conoscenze acquisite, cioè allo sviluppo della consapevolezza e delle competenze nella ricerca di risorse e nelle relazioni istituzionali funzionali all'organizzazione di attività nel campo dello spettacolo dal vivo. Le discipline di carattere antropo-psico-pedagogico permettono agli studenti di conseguire i crediti indispensabili al prosieguo della loro formazione nel campo dell'insegnamento.

Il percorso prevede inoltre l'acquisizione di conoscenze e competenze nel settore delle tecnologie musicali, tramite l'organizzazione di appositi laboratori e l'aggiunta nell'ordinamento di settori di Ingegneria industriale e dell'informazione e di Scienze matematiche e informatiche.

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

La laurea consente agli studenti di approfondire gli strumenti metodologici per la comprensione dello spettacolo dal vivo nella storia e nel presente; acquisire avanzate competenze nei settori dell'ideazione e della gestione degli eventi di spettacolo, nonché nella gestione delle strutture, pubbliche e private, interessate allo spettacolo dal vivo; acquisire esperienze significative rispetto alle pratiche creative dello spettacolo dal vivo; acquisire competenze nel campo della trasmissione dei saperi musicali e delle arti dello spettacolo.

L'approfondimento degli strumenti metodologici e critici viene acquisito attraverso gli insegnamenti nei settori L-ART/05, L-ART/07, L-ART/08, ING-IND/11, SPS/08, L-LIN/03, M-DEA/01, M-STO/04, M-STO/02. Le competenze relative alle metodologie di trasmissione dei saperi si conseguono attraverso i crediti nelle discipline antropo-psico-pedagogiche, come da indicazioni ministeriali. Alle metodologie specifiche delle discipline si affianca l'osservazione guidata delle condizioni materiali ed economiche e dei processi creativi concreti delle arti performative, nonché degli aspetti tecnologici propri della tradizione musicale.

Alla ricognizione critica delle pratiche creative contribuiscono anche le numerose iniziative esterne che si basano su convenzioni con enti di spettacolo e musicali (Teatro di Roma; Accademia di Santa Cecilia; Teatro dell'Opera di Roma); iniziative che consentono la fruizione guidata non solo di eventi ma di progetti e di strutture, introducendo lo studente all'osservazione critica delle pratiche delle arti performative contemporanee.

La verifica dei risultati raggiunti è affidata ad un esame orale o scritto con l'attribuzione finale di un voto in trentesimi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

La laurea magistrale DAMS Teatro Musica Danza invita lo studente dei corsi ad affiancare la frequenza e lo studio all'esperienza sul campo dell'operatività culturale nel settore della programmazione culturale delle istituzioni nazionali e locali e nell'ambito delle imprese di spettacolo e di produzione musicale. In tal modo le capacità di comprensione vengono sviluppate in relazione a contesti e a strategie di intervento. Lo studente è seguito come un testimone competente e consapevole, in grado di formulare ipotesi e progetti di studio, organizzazione e osservazione delle arti performative, con riferimento al teatro, alla musica e alla danza.

Autonomia di giudizio

Il criterio che guida l'offerta di questa Laurea Magistrale è quello di evitare la proposta di un'inerte multidisciplinarietà, favorendo, al contrario, la capacità di analizzare in ambienti diversi le domande nate nei contesti di cultura teatrale e musicale.

Tali capacità vengono conseguite attraverso ricerche, concordate con un docente, in biblioteche, musei, archivi multimediali e direttamente sul campo (allestimento e organizzazione di spettacoli dal vivo).

L'originalità della ricerca viene valutata con l'attribuzione di un voto o di un'idoneità.

Abilità comunicative

La formazione storica e critica fornita da questa Laurea Magistrale permette di affrontare con sicurezza ed efficacia i mutamenti degli scenari culturali e operativi.

Al fine di valutare le abilità comunicative dello studente, il Corso di Laurea prevede forme didattiche di tipo seminariale, conferenze, esami.

Capacità di apprendimento

La consapevolezza storica e critica della presenza del teatro nella storia, dunque più ampia di quella delimitata dalla "storia del teatro", consente di acquisire e utilizzare gli altri campi di conoscenza per formulare relazioni originali con il sapere teatrale non solo in ambito specialistico, ma anche negli altri ambienti della cultura e in quelli dell'informazione e della società.

Le capacità di apprendimento vengono acquisite attraverso insegnamenti nei settori L-ART/05, SPS/08, L-ART/07, L-ART/03, L-ART/08, M-STO/02, M-STO/04, M-DEA/01, L-LIN/03, ING-IND/11, oltre che nelle discipline antro-psico-pedagogiche.

La verifica dei risultati raggiunti è affidata a un esame orale o scritto con l'attribuzione finale di un voto in trentesimi.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Ricerca storica, teorica e critica, sulla cultura musicale e dello spettacolo dal vivo;

Ideazione, produzione, attuazione e promozione d'iniziative musicali e di spettacolo dal vivo presso enti pubblici e privati; Documentazione e editoria della musica e dello spettacolo dal vivo presso case editrici, organi d'informazione e archivi pubblici e privati;

Pratiche creative dello spettacolo dal vivo e della musica presso teatri pubblici e privati, nelle attività teatrali presenti nella scuola secondaria, nelle strutture sociali, e nell'area del disagio e delle politiche giovanili.

Le attività a libera scelta dello studente possono permettere di migliorare la sua preparazione per questi sbocchi professionali, nonché di agevolare l'accesso ad altri sbocchi professionali.

I laureati del Corso di Laurea Magistrale in DAMS *Teatro, Musica, Danza* avranno la possibilità di accedere ad un corso di Dottorato di ricerca, secondo le disposizioni dei regolamenti ministeriali e dei singoli Atenei, o ad un Master anche di secondo livello secondo le normative dell'Ateneo che lo organizza. Le attività obbligatorie del corso di Laurea sono finalizzate alla preparazione per l'accesso ai corsi di Dottorati di ricerca nelle seguenti aree disciplinari:

Area 10/D

Le attività a libera scelta dello studente possono permettere di migliorare la sua preparazione a queste tipologie di dottorato di ricerca nonché di agevolare l'accesso ad altre tipologie di dottorato di ricerca.

Il corso prepara alle professioni di:

Esperti d'arte
 Dialogisti, soggettisti e parolieri
 Specialisti in discipline artistico-espressive
 Registi, direttori artistici, attori, sceneggiatori e scenografi
 Professori di discipline musicologiche nei Conservatori e nelle istituzioni scolastiche superiori di primo e secondo grado.
 Professori di arte drammatica e danza nelle accademie e nelle istituzioni scolastiche assimilate

Art. 2
Attività formative

LAUREA MAGISTRALE DAMS TEATRO MUSICA DANZA
 CORSO TEATRO DANZA

ATTIVITÀ FORMATIVE	AMBITI DISCIPLINARI	CFU	SSD/MODULI
CARATTERIZZANTI 66 (n. esami 9)	Discipline linguistiche e letterarie	6	L-LIN/03 Letteratura francese LM
	Discipline geografiche, storiche e antropologiche	6	A scelta: M-STO/04 Storia e storiografia dell'età contemporanea M-STO/02 Storia dell'istituzione diplomatica in età moderna
	Discipline dello spettacolo, della musica e della costruzione spaziale	12	a scelta: L-ART/07 – Analisi e didattica dell'interpretazione musicale (12 cfu) L-ART/07 – Estetiche e pratiche delle nuove tecnologie musicali (12 cfu)
		42	L-ART/05: Fonti e metodologie della storia del teatro (6 cfu) Cultura teatrale e cultura letteraria (12 cfu) Principi e metodi della composizione scenica (6 cfu) Teorie e pratiche della danza (XIX-XXI sec.) (6 cfu) Teorie e pratiche del lavoro teatrale (6 cfu) Problemi di storiografia dello spettacolo (6 cfu)
AFFINI E INTEGRATIVE 12 (n. esami 2)	Discipline socio-antropologiche e della comunicazione Discipline delle arti	12	A scelta tra: M-DEA/01 Antropologia delle rappresentazioni e delle performance culturali 6 cfu SPS/08 Comunicazione artistica 6 cfu L-ART/03– Teoria e critica dell'arte contemporanea (6 cfu)

			L-ART/06 (1 esame dell'offerta della LM cinema) 6 cfu
A SCELTA 9 (n. esami 1/ idoneità 1)		9	
ALTRE 9 (n. idoneità 2)		6	Laboratorio di arti dello spettacolo LM
		3	Abilità linguistiche
PROVA FINALE 24		24	
TOTALE 120 (n. esami 12)		120	

Laboratorio in offerta libera:

LABORATORIO DI ANTROPOLOGIA DEI PROCESSI RITUALI E SIMBOLICI 6 CFU

**LAUREA MAGISTRALE DAMS TEATRO MUSICA DANZA
PERCORSO MUSICA
(Didattiche e nuove tecnologie)**

ATTIVITÀ FORMATIVE	AMBITI DISCIPLINARI	CFU	SSD/MODULI
CARATTERIZZANTI (n. esami 1)	Discipline linguistiche e letterarie	6	Letteratura francese L-LIN/03
CARATTERIZZANTI (n. esami 6)	Discipline dello spettacolo, della musica e della costruzione spaziale	48	30 cfu L-ART/07: - Analisi e didattica dell'interpretazione musicale (12 cfu) - Forme e linguaggi della musica contemporanea (6 cfu) - Estetiche e pratiche delle nuove tecnologie musicali: (12 cfu) 6 cfu L-ART/08 Didattica musicale interculturale 6 cfu ING-IND/11 Acustica, sonorizzazione degli ambienti, illuminotecnica 6 cfu L-ART/05 Un esame a scelta dell'offerta LM Teatro Danza

CARATTERIZZANTI (n. esami 1)	Discipline geografiche, storiche, sociologiche e della comunicazione	6	6 cfu SPS-08 Sociologia della musica
AFFINI E INTEGRATIVE 18 (n. esami 3)		18	a scelta tra: 6 cfu L-ART/03 - Arte e musica nel XX secolo (Conte) 6 cfu M-PSI/01 - Psicologia della comunicazione multimodale - 6 cfu M-DEA/01 Antropologia delle rappresentazioni e delle performance culturali 6 cfu L-ART/06 - Un esame dell'offerta LM Cinema
A SCELTA* 9 (n. esami/idoneità 1)		9	
ALTRE 9 (n. idoneità 2)		9	6 cfu a scelta tra - Laboratorio di musica e arti elettroniche - Tirocinio formativo 3 cfu Abilità linguistiche
PROVA FINALE 24		24	
TOTALE 120 (n. esami 12)		120	

* Per il conseguimento dei 48 cfu in L-ART/07 utili per l'accesso alle classi di concorso per l'insegnamento delle discipline musicali nelle scuole, si consiglia la scelta dei seguenti due moduli, entrambi tenuti dal prof. Raffaele Pozzi (Dipartimento di Scienze della Formazione, Università Roma Tre):

- Pedagogia e didattica della musica, 8 cfu
- Laboratorio di pedagogia e didattica della musica 1 cfu

Art. 3

Regole per la presentazione dei Piani di Studio

Il piano di studio si presenta utilizzando la procedura on-line prevista dalla normativa vigente, la compilazione avviene attraverso il Portale dello Studente. Gli studenti, di norma, devono presentare tra il 1 novembre e il 30 novembre dell'anno d'immatricolazione il piano di studio, che potrà essere successivamente modificato secondo il percorso scelto. Per gli studenti iscritti sotto condizione che si immatricolano entro il 31 marzo è previsto un secondo periodo per la presentazione del piano di studi.

CAPO II

L'ACCESSO

Art. 4

Iscrizione alla Laurea Magistrale

Per l'ammissione al Corso di Laurea Magistrale in Dams Teatro - Musica - Danza sono necessari i seguenti requisiti:

- diploma di laurea o titolo AFAM equipollente;
- studi già avviati nel campo del teatro, della musica, della danza;
- capacità di usare gli strumenti informatici e della comunicazione telematica, oltre che di utilizzare almeno una lingua straniera negli ambiti di competenza.

Le informazioni sulle modalità di iscrizione possono essere reperite dallo studente sul sito dell'Ateneo

<http://www.uniroma3.it> e del Corso di Laurea

<http://www.filcospe.it/index.php/didattica/homepage-del-dams>

Gli studenti possono iscriversi al CdLM anche ad Anno Accademico iniziato secondo le modalità previste dall'art. 12 comma 6 del Regolamento di Ateneo

Art. 5
Accesso e modalità di verifica

I requisiti per l'ammissione sono i seguenti:

- a) possesso di una laurea triennale della classe L-3 (Discipline delle Arti figurative, della Musica, dello Spettacolo e della Moda);
oppure
- b) possesso di una laurea triennale compresa nella tabella A con almeno 54 CFU complessivi nei settori elencati nella tabella B;
oppure
- c) possesso di altra laurea triennale con almeno 90 CFU nei settori elencati nella tabella B.
- d) possesso di diploma di I livello di Istituzioni AFAM (Conservatori e Accademie)

Per quanto riguarda le abilità linguistiche in ingresso (una lingua straniera dell'Unione Europea), esse dovranno essere pari almeno al livello B1, come garantito di norma dagli ordinamenti delle classi di laurea triennale.

In tutti e quattro i casi un'apposita Commissione valuterà la carriera dello studente, deliberando in merito all'eventuale assegnazione di crediti specifici da conseguire prima del perfezionamento della verifica per l'ammissione e dell'immatricolazione. La valutazione riguarderà anche le conoscenze linguistiche, a partire dal fatto che gli ordinamenti didattici dei corsi di laurea triennale delle università e delle istituzioni AFAM di norma prevedono che gli studenti, al termine del triennio, siano in grado di utilizzare efficacemente almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre la lingua madre, nell'ambito precipuo di competenza e per lo scambio di informazioni generali.

In presenza di casi differenti da a), b), c) e d) (studenti provenienti da università estere, studenti con minor numero di cfu, studenti in possesso di altri titoli di secondo livello, studenti provenienti da accademie e conservatori, etc.), l'ammissione è vincolata all'esame del curriculum e alla verifica dell'adeguatezza della preparazione personale dello studente, anche mediante colloqui affidati ad una apposita commissione.

La Commissione può decidere, anche in questi casi, di assegnare crediti specifici da conseguire prima del perfezionamento della verifica per l'ammissione e dell'immatricolazione, attraverso la frequenza di corsi singoli nei Settori Scientifico disciplinari ritenuti opportuni.

***Tabella A**

L-1 Beni culturali
L-5 Filosofia
L-10 Lettere
L-11 Lingue e culture moderne
L-12 Mediazione linguistica
L-19 Scienze dell'educazione e della formazione
L-20 Scienze della comunicazione
L-42 Storia
L-43 Tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali

Tabella B

L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione
L-ART/05 Discipline dello spettacolo
SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi
L-ART/07 Musicologia e storia della musica
L-ART/08 Etnomusicologia
L-ART/02 Storia dell'arte moderna
L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea
L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro
ICAR/18 Storia dell'architettura
BIO/08 Antropologia
M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche
M-STO/02 Storia moderna
M-STO/04 Storia contemporanea
L-FIL-LET/10 Letteratura italiana
L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea
L-FIL-LET/12 Linguistica italiana
L-LIN/01 Glottologia e linguistica
L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate
M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza
M-FIL/04 Estetica
M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi
M-PSI/01 Psicologia generale
M-PSI/05 Psicologia sociale
M-PSI/07 Psicologia dinamica
L-LIN/03 Letteratura francese
L-LIN/05 Letteratura spagnola
L-LIN/06 Lingua e letterature ispano-americane
L-LIN/08 Letterature portoghese e brasiliana
L-LIN/10 Letteratura inglese

L-LIN/11 Lingue e letterature anglo-americane
L-LIN/13 Letteratura tedesca
L-LIN/21 Slavistica
IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico
SECS-P/10 Organizzazione aziendale
L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese
L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola
L-LIN/09 Lingua e traduzione - lingua portoghese e brasiliana
L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese
L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca

Art. 6

Attività didattiche di recupero

Lo studente può colmare le lacune nelle sue conoscenze pregresse, emerse nella prova di verifica, attraverso la frequenza di corsi singoli. Le modalità di iscrizione ai corsi singoli sono reperibili sul sito dell'Ateneo.

Art. 7

Riconoscimento dei tirocini e delle conoscenze extra universitarie

I tirocini possono essere previsti dal percorso formativo oppure inseriti dagli studenti nelle attività a scelta, purché coerenti con l'indirizzo specifico del corso di studi. La valutazione di merito sulla validità e sulla conformità del progetto formativo del tirocinio spetta a un docente tutor, competente per l'ambito disciplinare di riferimento.

Il Coordinatore didattico può autorizzare più di un tirocinio, qualora ciò si dimostri utile al percorso formativo e allo sviluppo delle competenze professionali dello studente richiedente. Tali tirocini supplementari, pur costituendo a tutti gli effetti un'attività significativa per il curriculum dello studente, non potranno tuttavia concorrere a formare i CFU necessari alla laurea. È possibile riconoscere le conoscenze e le abilità professionali certificate individualmente ai sensi della normativa vigente in materia, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello postsecondario alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso. Un'apposita commissione esaminerà le richieste degli studenti in base ai seguenti criteri:

1. Verranno valutate solo le attività esterne svolte presso Enti o Istituzioni di rilevanza nazionale ed internazionale o comunque condotte e dirette da personalità di riconosciuto prestigio;
2. Il riconoscimento non potrà essere superiore a **6 CFU**, e dunque, in nessun caso, i laboratori e gli stage esterni possono considerarsi sostitutivi dell'offerta formativa del rispettivo Corso di Laurea.
3. Un numero di crediti superiore potrà essere riconosciuto esclusivamente nel caso di crediti acquisiti tramite Master Universitari, Scuole professionali e di specializzazione, oppure

nel caso di attività o crediti certificati e altri Enti che hanno stipulato una convenzione con il Dipartimento.

Art. 8

Riconoscimento delle conoscenze linguistiche extra universitarie

Eventuali competenze linguistiche acquisite all'esterno potranno essere riconosciute dal CLA.

CAPO III

PASSAGGI DA UN CORSO DI LAUREA ALL'ALTRO ALL'INTERNO DEL DIPARTIMENTO

PASSAGGIO DA ALTRI DIPARTIMENTI

TRASFERIMENTI

SECONDI TITOLI

Art. 9

Passaggi e crediti riconoscibili

Relativamente al passaggio degli studenti da un CdLM ad un altro, il Corso di Laurea Magistrale assicura il riconoscimento del maggior numero possibile dei crediti già maturati dallo studente, anche ricorrendo eventualmente a colloqui per la verifica delle conoscenze effettivamente possedute (decreti di accompagnamento, art. 3, comma 8). Quando il passaggio è effettuato tra CdLM appartenenti alla medesima classe, la quota di crediti relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare direttamente riconosciuti allo studente non può comunque essere inferiore al 50% di quelli già maturati. Un'apposita commissione provvederà ad esaminare le richieste di passaggio secondo i criteri indicati.

Art.10

Trasferimenti e crediti riconoscibili

Relativamente al trasferimento degli studenti da un'università ad un'altra, il Corso di Laurea Magistrale assicura il riconoscimento del maggior numero possibile dei crediti già maturati dallo studente, anche ricorrendo eventualmente a colloqui per la verifica delle conoscenze effettivamente possedute (decreti di accompagnamento, art. 3, comma 8). Quando il trasferimento è effettuato tra CdLM appartenenti alla medesima classe, la quota di crediti relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare direttamente riconosciuti allo studente non può comunque essere inferiore al 50% di quelli già maturati. Nel caso in cui il corso di provenienza sia svolto in modalità a distanza, la quota minima del 50% è riconosciuta solo se il corso di provenienza risulta accreditato ai sensi del regolamento ministeriale di cui all'articolo 2, comma 148, del decreto-legge 3 ottobre 2006, n. 262, convertito dalla legge 24 novembre 2006, n. 286.

Un'apposita commissione provvederà ad esaminare le richieste di trasferimento secondo i criteri indicati.

Art. 11

Iscrizione al corso come secondo titolo

Possono immatricolarsi coloro che sono già in possesso di un titolo universitario.

Per richiedere il riconoscimento della carriera pregressa lo studente che intenda iscriversi con abbreviazione di corso dovrà espletare la procedura on line secondo le modalità e la tempistica indicate nel Bando Rettorale pubblicato sul sito di Ateneo, Portale dello Studente.

Un'apposita commissione provvederà alla valutazione delle domande pervenute riconoscendo soltanto gli insegnamenti appartenenti ai SSD inclusi nell'ordinamento del Corso di laurea Magistrale. Delibererà quindi l'ammissione all'anno di corso corrispondente e l'eventuale attribuzione di obblighi formativi aggiuntivi da recuperare secondo le modalità indicate dalla Commissione didattica del Corso di Studio.

CAPO IV

LA DIDATTICA

Art. 12

Tutorato

Il CdLM fornisce agli studenti un servizio di tutorato. Al servizio di tutorato sono tenuti tutti i docenti del CdLM.

Il servizio di tutorato ha lo scopo di:

- fornire agli studenti consigli per la definizione del piano di studi,
- promuovere la partecipazione degli studenti ai programmi di scambio e mobilità internazionali,
- informare su tutte le attività culturali e/o professionalizzanti promosse dal CdLM e/o da altri organismi del Dipartimento, della Scuola di lettere, Filosofia, Lingue e dell'Università,
- fornire consulenza agli studenti che desiderino passare dal vecchio al nuovo ordinamento.

Art. 13

Tipologie della prova finale

1. La Laurea Magistrale in Dams *Teatro Musica Danza* si consegue previo superamento di una prova finale, che consiste nella presentazione e discussione di una tesi elaborata in forma originale dallo studente sotto la guida di un relatore e correlatore, nell'ambito di uno dei settori scientifico-disciplinari presenti nell'ordinamento del corso di Laurea per il quale sono previsti insegnamenti nel regolamento del corso di Laurea e nel quale lo studente ha conseguito almeno 6 CFU.

2. Per essere ammesso alla discussione dell'elaborato per la prova finale, che porta all'acquisizione di 24 crediti, lo studente deve aver conseguito 96 crediti.

3. Le modalità di prenotazione alla prova finale sono quelle previste dalla normativa vigente.
4. Per le sedute delle lauree magistrali sono previste commissioni composte da almeno cinque membri più un membro supplente.

Art. 14
Assegnazione della tesi

Per la scelta del relatore e la determinazione dell'argomento della tesi, lo studente deve aver conseguito almeno 30 CFU. Lo studente può scegliere il relatore tra i docenti di qualsiasi settore scientifico disciplinare presenti nel curriculum del CdLM in cui abbia conseguito almeno 6 cfu. Per essere ammesso alla discussione dell'elaborato per la prova finale, che porta all'acquisizione di 24 crediti, lo studente deve aver conseguito 96 crediti.

Art. 15
Termini per la presentazione della domanda preliminare e finale per sostenere la prova finale

I modi e i tempi per la presentazione delle domande preliminare e definitiva, per sostenere la prova finale sono definiti dal Calendario Didattico, in conformità con quanto previsto dall'art. 19 – Capo IV – Norme Generali Comuni.

Art. 16
Presentazione della tesi

Lo studente espone il proprio lavoro di tesi in sede di prova finale attraverso una discussione orale eventualmente accompagnata da materiali audiovisivi.

Art. 17
Voto di laurea magistrale

Il voto di laurea espresso in 110/110 corrisponde alla media ponderata dei voti conseguiti, incrementata di 0,25 punti per ciascuna lode, cui va aggiunta la valutazione, da parte della Commissione di Laurea, della prova finale che prevede l'attribuzione di un punteggio da **0** a massimo **7 punti**.

La Commissione di Laurea è composta da almeno cinque docenti e comprende obbligatoriamente i docenti relatori e correlatori delle tesi di laurea discusse.

CAPO V
NORME TRANSITORIE

Art. 18
Criteri e modalità che regolano il passaggio dai precedenti ordinamenti didattici.

Gli studenti iscritti alla Laurea Magistrale Dams Teatro - Musica - Danza in base agli ordinamenti stabiliti dal DM 509 possono optare per il passaggio al nuovo ordinamento stabilito dal DM 270.

Allo scopo di riconoscere tutti i crediti della carriera pregressa e dare modo agli studenti di completare il proprio percorso vengono fissati dei parametri che prevedono, per ogni anno di studi, un numero di crediti riconoscibili.

Gli studenti con un **numero di crediti inferiore a 40** possono essere iscritti al **I anno** e devono indicare il percorso formativo prescelto.

Gli studenti con un **numero di crediti non inferiore a 40** possono essere iscritti al **II anno** e devono indicare il percorso formativo prescelto.

Per la compilazione del Piano di Studi, da rielaborare secondo il DM 270, gli studenti possono avvalersi della consulenza di un tutore e seguire le seguenti indicazioni:

Per le **attività caratterizzanti** è necessario rispettare il **numero minimo di crediti** stabilito nelle tabelle del Nuovo Ordinamento

42 cfu (attività caratterizzanti)

Per le **altre attività formative** è necessario rispettare il **numero di crediti** stabilito nelle tabelle del Nuovo Ordinamento secondo quanto previsto dai singoli percorsi formativi.

A un ambito disciplinare può essere riservato un numero di crediti inferiore a quello previsto dal singolo percorso formativo purché si rispetti il numero minimo di crediti previsto per il complesso dell'attività formativa in cui l'ambito è compreso.

Il difetto di crediti in un ambito disciplinare può essere compensato dall'eccesso di crediti acquisiti in un altro ambito disciplinare appartenente alla stessa attività formativa.

I crediti acquisiti in eccesso in un ambito disciplinare, ove non servano a compensare un difetto di crediti nel complesso della stessa attività formativa, possono essere inseriti nelle attività a scelta dello studente fino a un numero massimo di 9 cfu.

In ogni caso non può mai essere superato il numero massimo di crediti previsto per ogni attività formativa

Allo scopo di permettere allo studente di raggiungere il numero di 9 cfu nelle Attività altre e di 9 cfu nelle Attività a scelta il Corso di Laurea Magistrale si impegna a organizzare attività in base alle quali è possibile acquisire idoneità.

Lo studente che nel biennio ha raggiunto un numero di crediti superiore ai 120 fissati per l'acquisizione del titolo, può richiedere il riconoscimento dei crediti eccedenti per l'accesso ai Master, alle Scuole di specializzazione, ecc.

**CAPO I
CORSO DI STUDIO**

**Art. 1
Accesso e prove di verifica**

Obiettivi formativi, risultati d'apprendimento attesi e sbocchi professionali

Il corso di laurea magistrale in Scienze filosofiche, a curriculum unico, ha durata biennale. Il corso è strutturato all'interno del Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo e della Scuola di Lettere Filosofia Lingue dell'Università Roma Tre.

Il corso si propone di fornire un'approfondita formazione filosofica nelle aree disciplinari storica, teoretica, logica, epistemologica, estetica, linguistica, etica, politica. In tutti questi ambiti, il corso di studio fornisce una preparazione avanzata di tipo sia teorico sia storico-filosofico, formando capacità che consentano di insegnare filosofia con competenza e autorevolezza, di inserirsi nella ricerca filosofica, nonché di applicare le abilità acquisite nei settori professionali in cui esse possono essere messe a frutto, ad esempio le istituzioni culturali, il mondo dell'informazione, i molteplici ambiti in cui operano le organizzazioni non governative, la consulenza filosofica, le relazioni aziendali.

La didattica include la redazione e la discussione di testi scritti, anche prima della dissertazione finale. Sono inoltre previste presentazioni e relazioni di tipo seminariale da parte degli studenti, che consentano una stretta interazione con i docenti. Parte della didattica e dell'attività di verifica può svolgersi in lingua inglese.

È prevista una prova finale, consistente nella stesura di un elaborato scritto di struttura, tipologia e lunghezza variabile a seconda del tema scelto. Tale elaborato deve rispecchiare le conoscenze e competenze acquisite dallo studente, e si richiede che si conformi ad uno standard minimo di qualità, sia a livello formale che nei contenuti della ricerca svolta.

Il soggiorno all'estero presso altre università, attraverso il programma Erasmus+ e altri programmi di mobilità internazionale, è parte integrante delle opportunità offerte nel corso di studi.

Il corso prevede anche tirocini e laboratori che mettano in contatto la formazione filosofica con la società e il mondo del lavoro.

La durata del corso di laurea magistrale in Scienze filosofiche è di 2 anni. Per conseguire la laurea magistrale in Scienze filosofiche lo studente deve avere acquisito 120 crediti.

Gli sbocchi professionali previsti direttamente per i laureati del corso di Laurea Magistrale in Scienze filosofiche sono:

- 1) Gestione delle risorse umane
- 2) Operatore nel campo dei servizi sociali e delle organizzazioni non governative
- 3) Operatore nel campo dell'editoria
- 4) Operatore in istituzioni e organizzazioni culturali
- 5) Centri stampa e/o di comunicazione intermediale, servizi di pubbliche relazioni, direzione del personale (settore amministrativo) in enti pubblici o aziende private;

- 6) Organizzazione di corsi di aggiornamento nel campo della bioetica, dell'etica ambientale e più in generale dell'etica applicata, diretti in particolare agli operatori sanitari e degli altri settori interessati; consulenza continuata nei medesimi settori;
- 7) Collaborazione a servizi e uffici preposti alla promozione di attività culturali nella pubblica amministrazione;
- 8) Marketing e pubblicità creativa;
- 9) Assistenza per l'ideazione e la gestione di corsi di formazione professionale;

Le attività a libera scelta dello studente possono permettere di migliorare la sua preparazione per questi sbocchi professionali, nonché di agevolare l'accesso ad altri sbocchi professionali.

I laureati del corso di laurea magistrale in Scienze filosofiche avranno la possibilità di accedere ad un Corso di dottorato o di ricerca, secondo le disposizioni dei Regolamenti ministeriali e dei singoli Atenei, o ad un Master, anche di secondo livello, secondo le normative dell'Ateneo che lo organizza. Le attività obbligatorie del Corso di Laurea sono finalizzate alla preparazione per l'accesso ai corsi di Dottorato di ricerca nelle seguenti aree disciplinari: Filosofia.

Le attività a libera scelta dello studente possono permettere di migliorare la sua preparazione a queste tipologie di Dottorato di ricerca nonché di agevolare l'accesso ad altre tipologie di Dottorato di ricerca.

I laureati che avranno crediti in numero sufficiente in opportuni gruppi di settori potranno come previsto dalla legislazione vigente partecipare alle prove di ammissione per i percorsi di formazione per l'insegnamento secondario.

Gli sbocchi occupazionali e le attività professionali sono compatibili con l'accesso alle attività classificate dall'ISTAT sotto i codici:

L.75 - Amministrazione pubblica

O.91 - Attività di organizzazioni associative

DE.22 - Editoria

O.92 - Attività ricreative, culturali e sportive.

Art. 2

Attività formative

Il curriculum è unico ed è suddiviso in due anni. L'offerta didattica programmata è indicata nella scheda SUA CdS 2018/2019: <http://ava.miur.it>.

Art. 3

Regole per la presentazione dei Piani di Studio

Il piano di studio si presenta utilizzando la procedura on-line prevista dalla normativa vigente; la compilazione avviene attraverso il Portale dello Studente. Gli studenti, di norma, presentano dal 1 ottobre al 15 dicembre e dal 1 aprile al 30 aprile dell'anno d'immatricolazione il piano di studio, che può essere successivamente modificato.

Per ulteriori informazioni la Segreteria Didattica è aperta al pubblico in orario di ricevimento

Ambito disciplinare	CFU
Caratterizzanti	48
Affini e integrative	24
A scelta	12
Altre	6
Prova finale	30
Totale	120

CAPO II

L'ACCESSO

Art. 4

Iscrizione alla Laurea Magistrale

Per l'iscrizione alla Laurea Magistrale in Scienze filosofiche le domande di ammissione, sia per coloro che sono già in possesso del titolo valido per l'accesso, sia per coloro che devono ancora conseguirlo, vanno presentate secondo le modalità stabilite nell'apposito Bando Rettorale.

Art. 5

Accesso e Prove di verifica

Per l'ammissione al corso di Laurea Magistrale in Scienze filosofiche occorre espletare la procedura on line secondo le modalità e la tempistica indicate dal Bando Rettorale pubblicato sul sito di Ateneo, Portale dello Studente. Sono richieste le conoscenze corrispondenti al possesso di una Laurea Triennale nonché quelle conoscenze che permettono di intraprendere con successo un percorso formativo secondo questo Regolamento. Gli studenti in possesso di laurea triennale in Filosofia (L-5) sono ammessi al Corso di laurea magistrale. Negli altri casi l'accesso viene stabilito secondo modalità stabilite da un'apposita commissione.

L'utenza sostenibile, intesa come il numero di studenti iscritti al primo anno, è fissata nel numero di 100.

Art. 6

Riconoscimento delle conoscenze extra universitarie

È possibile riconoscere le abilità professionali certificate individualmente ai sensi della normativa vigente in materia, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post secondario alla cui progettazione e realizzazione l'Università abbia concorso. La Commissione Didattica esaminerà le richieste degli studenti.

Art. 7

Riconoscimento delle conoscenze linguistiche extra universitarie

Sono riconosciute le competenze linguistiche acquisite presso Enti, Scuole o Istituzioni di rilevanza nazionale e internazionale.

CAPO III

PASSAGGI DA UN CORSO DI LAUREA ALL'ALTRO ALL'INTERNO DEL DIPARTIMENTO

PASSAGGIO DA UN CORSO DI ALTRO DIPARTIMENTO

TRASFERIMENTI

SECONDI TITOLI

Art. 8

Passaggi e crediti riconoscibili

Relativamente al passaggio degli studenti da un C.d.L. ad un altro, ovvero da un'Università ad un'altra, il Corso di Laurea in Scienze filosofiche assicura il riconoscimento del maggior numero possibile dei crediti già maturati dallo studente. Una Commissione all'uopo istituita decide caso per caso.

Art. 9

Trasferimenti e crediti riconoscibili

Relativamente al trasferimento degli studenti da un C.d.L. ad un altro, ovvero da un'Università ad un'altra, il Corso di Laurea in Scienze filosofiche assicura il riconoscimento del maggior numero possibile dei crediti già maturati dallo studente. Una Commissione all'uopo istituita deciderà caso per caso.

Art. 10

Iscrizione al corso come secondo titolo

In caso di richiesta di iscrizione come secondo titolo, il Corso di Laurea in Scienze filosofiche assicura il riconoscimento del maggior numero possibile dei crediti già maturati dallo studente.

Una Commissione all'uopo istituita deciderà caso per caso.

CAPO IV

LA DIDATTICA

Art. 11

Tutorato

Il C.d.L. in Scienze filosofiche fornisce agli studenti un servizio di tutorato a cui sono tenuti tutti i docenti del C.d.L.

Il servizio di tutorato ha lo scopo di:

- orientare e assistere gli studenti per tutto il percorso degli studi;
- fornire agli studenti consigli per la definizione del piano di studi;
- informare su tutte le attività culturali e/o professionalizzanti promosse dal C.d.L.
- fornire consulenza agli studenti che desiderino passare dal vecchio al nuovo ordinamento;
- collaborare con gli organismi di sostegno al diritto allo studio;
- collaborare con le rappresentanze degli studenti per soddisfare le loro esigenze di formazione culturale e di partecipazione alla vita universitaria.

Le principali forme organizzative dell'attività di orientamento sono:

- la presentazione del percorso formativo del CdS ai laureati triennali interessati, mediante diffusione di materiale informativo e organizzazione di incontri pubblici;
- una specifica attività di accoglienza e orientamento rivolta agli studenti immatricolati;
- un servizio di accoglienza e di orientamento degli studenti nella scelta dei percorsi formativi.
- l'informazione online attraverso il portale web:
<http://filosofiacomunicazione spettacolo.uniroma3.it/filosofia/>

Le attività di tutorato e di assistenza all'apprendimento da parte degli studenti è sostenuta sia dall'apporto didattico dei docenti che da organiche attività di collaborazione a supporto della didattica affidate a studenti con assegno di tutorato.

Art. 12

Tipologie della prova finale

1. La Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche si consegue previo superamento di una prova finale, che consiste nella presentazione e discussione di una tesi elaborata in forma originale dallo studente sotto la guida di un relatore e correlatore, nell'ambito di uno dei settori scientifico-disciplinari presenti nell'ordinamento del corso di Laurea per il quale sono previsti insegnamenti nel regolamento del corso di Laurea e nel quale lo studente ha conseguito almeno 6 CFU. Previa approvazione del relatore, del correlatore e del coordinatore didattico, la tesi potrà essere redatta in una lingua europea diversa dall'italiano (inglese, francese, tedesco, spagnolo).
2. Per essere ammesso alla discussione dell'elaborato per la prova finale, che porta all'acquisizione di 30 crediti, lo studente deve aver conseguito 90 crediti.
3. Le modalità di prenotazione alla prova finale sono quelle previste dalla normativa vigente.
4. Per le sedute delle lauree magistrali sono previste commissioni composte da almeno cinque membri più un membro supplente.

Art. 13

Assegnazione della tesi

Per la determinazione dell'argomento della tesi, lo studente deve aver conseguito almeno 30 CFU. L'argomento della tesi va concordato con il relatore almeno un anno prima della prova finale.

Art. 14

Termini per la presentazione della domanda preliminare e finale per sostenere la prova finale

I modi e i tempi per la presentazione delle domande preliminare e definitiva, per sostenere la prova finale sono definiti dal Calendario Didattico, in conformità con quanto previsto dall'art. 19 – Capo IV – Norme Generali Comuni.

Per essere ammesso alla discussione dell'elaborato per la prova finale, che porta all'acquisizione di 30 CFU, lo studente deve aver conseguito 90 CFU. La prova finale consiste nella discussione di una tesi scritta, precedentemente elaborata sotto la guida di un docente Relatore (designato dal C.d.L. su proposta dello studente) e del Correlatore (designato dal C.d.L. su proposta del Relatore) e della Commissione di Laurea.

Art. 15 Presentazione della tesi

Lo studente discute con i membri della Commissione di Laurea, e in particolare con il Relatore e il Correlatore, le modalità di strutturazione della sua tesi e le finalità raggiunte attraverso le ricerche compiute.

Art. 16 Voto di laurea magistrale

Il voto di laurea espresso in 110/110 corrisponde alla media ponderata dei voti conseguiti, incrementata di **0,25 punti per ciascuna lode**, cui va aggiunta la valutazione, da parte della Commissione di Laurea, della prova finale che prevede l'attribuzione di un punteggio **da 0 a massimo 7 punti**.

La Commissione di Laurea è composta da almeno cinque docenti e comprende obbligatoriamente i docenti relatori e correlatori delle tesi di laurea discusse.

CAPO V

NORME TRANSITORIE

Art. 17 Criteri e modalità che regolano il passaggio dai precedenti ordinamenti didattici.

Per i passaggi da Corsi di Laurea Magistrale inquadrati nei precedenti Ordinamenti Didattici, il Dipartimento, attraverso una Commissione all'uopo stabilita, deciderà caso per caso tenendo presente l'interesse dello studente ad avere riconosciuti il maggior numero di crediti possibil

**CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE COGNITIVE DELLA COMUNICAZIONE E
DELL'AZIONE
CLASSE LM-92**

**CAPO I
CORSO DI STUDIO**

Art. 1

Obiettivi formativi, risultati d'apprendimento attesi e sbocchi professionali

Il corso di studi mira alla formazione di laureati che posseggano:

- competenze teoriche e metodologiche di alto livello idonee all'analisi dei fenomeni e delle attività specifiche nei diversi settori della comunicazione, con particolare riguardo alla comunicazione scientifica;
- competenze ai fini della progettazione e della realizzazione di studi e attività di ricerca nei vari ambiti della comunicazione, indagati attraverso le tecniche e le metodologie neuro-scientifiche, psicologiche, linguistiche e filosofiche;
- capacità di sviluppo di modelli validi del funzionamento della cognizione;
- abilità necessarie per svolgere attività redazionali nei diversi settori dei media, in organizzazioni internazionali e negli enti pubblici e privati;
- abilità di progettazione e gestione del software sotteso ai processi di comunicazione interattiva;
- conoscenze delle procedure e delle regole di elaborazione delle notizie rispetto agli specifici ambienti medial (carta stampata, format radiofonici e televisivi, Internet, telefonia di terza generazione, uffici stampa, gestione di eventi) e alle diverse tipologie di contenuto.

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dal corso di studi riguardano, con funzioni di responsabilità elevata, il campo della comunicazione e diffusione della conoscenza, con elevata padronanza delle nuove tecnologie, sia nell'ambito pubblico che in quello privato.

Nello specifico, gli sbocchi professionali previsti direttamente per i laureati nel corso di Laurea Magistrale in Scienze cognitive della comunicazione e dell'azione riguardano l'ambito del giornalismo scientifico, la consulenza e la formazione nei vari settori della comunicazione, l'ideazione e lo sviluppo di protocolli scientifici in specifici ambiti di ricerca.

Le attività a libera scelta dello studente possono permettere di migliorare la sua preparazione per questi sbocchi professionali, nonché di agevolare l'accesso ad altri sbocchi professionali.

I laureati del corso di Laurea Magistrale in Scienze cognitive della comunicazione e dell'azione avranno la possibilità di accedere ad un corso di Dottorato di ricerca, secondo le disposizioni dei regolamenti ministeriali e dei singoli Atenei, o ad un Master anche di secondo livello secondo le normative dell'Ateneo che lo organizza. Le attività obbligatorie del corso di Laurea sono finalizzate alla preparazione per l'accesso ai corsi di Dottorati di ricerca nelle seguenti aree disciplinari:

11 – Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche

Le attività a libera scelta dello studente possono permettere di migliorare la sua preparazione a queste tipologie di dottorato di ricerca, nonché di agevolare l'accesso ad altre tipologie di dottorato di ricerca.

Art. 2
Attività formative

SCIENZE COGNITIVE DELLA COMUNICAZIONE E DELL'AZIONE – LM-92					
AMBITO DISCIPLINAR E	SETTORE	INSEGNAMENTO	CFU	CFU TOTALI NELL'A MBITO	PROVE
ATTIVITA' CARATTERIZZANTI – B					
<i>Teorie e tecniche dell'informazione e della comunicazione</i>	L-LIN/01 – Glottologia e linguistica	Lessico e semantica - LM	6	30	Sostenere massimo 4 prove
		Pragmatica - LM	6		
		Linguistica e giornalismo - LM	6		
		Linguistica e società -LM	6		
		Linguistica, media e pubblicità - LM	6		
	M-FIL/02 – Logica e filosofia della scienza	Filosofia della mente - LM	6		
		Storia e teoria dell'informatica - LM	6		
		Filosofia della psichiatria - LM	6		
	M-FIL/04 Estetica	Estetica- specialistico	6		
	M-FIL/05 – Filosofia e teoria dei linguaggi	Scienze Cognitive del Linguaggio - LM	12		
Funzioni e patologie del linguaggio e della comunicazione - LM		6			
<i>Discipline socio-economiche, storico-politiche e cognitive</i>	M-FIL/03 - Filosofia morale	Neuroetica - LM (<i>non è possibile inserire questo insegnamento se si è inserito Etica e comunicazione</i>)	6	24	Sostenere massimo 4 prove
		Etica e comunicazione - LM	12		
	M-PSI/01 – Psicologia generale	Psicologia delle emozioni - LM	6		
		M-PSI/01 – Psicologia generale	Psicologia della comunicazione multimodale - LM		
			Neuroscienze della comunicazione e del linguaggio - LM		
	M-PSI/05 – Psicologia sociale	Psicologia sociale - LM	6		
	Storia contemporanea – specialistico	6			

	M-STO/04 – Storia contemporanea	Storia dei partiti e dell'informazione politica - LM	6		
ATTIVITA' FORMATIVE AFFINI O INTEGRATIVE - C					
<i>Affini e integrative</i>	L-FIL-LET/14 - Critica letteraria e letterature comparate	Teorie e tecniche della narrazione - LM	6	12	2
	L-ART/07 - Musicologia e storia della musica	Analisi e didattica dell'interpretazione musicale - LM	6		
	MAT/01 Logica matematica	Logica, Computazione e cognizione - LM	6		
	M-FIL/02 – Logica e filosofia della scienza	Filosofia della tecnologia - LM	6		
	M-FIL/02 – Logica e filosofia della scienza	Storia delle scienze della mente e del cervello -LM	6		
	SPS/04	Analisi dell'ambiente e del territorio - LM			
	M-PSI/07 – Psicologia clinica	Psicologia dinamica - LM	6		
<i>A scelta dello studente (D)*</i>				12	1 o 2
<i>Ulteriori attività formative</i>	Abilità lingua inglese (F) – livello B2 presso il CLA		6	12	2
	Seminario SIBIL (F)		6		
<i>Per la prova finale</i>			30	30	

* Non è possibile inserire tra gli esami a scelta ulteriori "Idoneità di lingua" conseguite al CLA

* È possibile inserire tra gli esami a scelta al massimo 6 CFU di attività di Laboratorio

*Insegnamenti *consigliati* a scelta:

Insegnamento	SSD	CFU
LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA - LM	L-FIL-LET/11	12
LINGUISTICA ITALIANA SPECIALISTICO	L-FIL-LET/12	12
LABORATORIO DI LINEAMENTI DI GENERE - LM	NN	6
LABORATORIO DI FOTOGIORNALISMO -LM	NN	6
LABORATORIO DI LINGUAGGIO MUSICALE - LM	NN	6

SCIENZE COGNITIVE DEL LINGUAGGIO – MOD.A -LM	M-FIL/05	6
LABORATORIO DI ANALISI DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO - LM	NN	6
TEORIE E METODI DELLA RICERCA PSICOSOCIALE - LM	M-PSI/05	6
LABORATORIO DI SCIENZE COGNITIVE - LM	NN	6

Art. 3

Regole per la presentazione dei Piani di Studio

Il piano di studio si presenta utilizzando la procedura on-line prevista dalla normativa vigente, la compilazione avviene attraverso il Portale dello Studente. Gli studenti, di norma, devono presentare entro il mese di dicembre dell'anno d'immatricolazione il piano di studio, che potrà essere successivamente modificato secondo il percorso scelto.

CAPO II L'ACCESSO

Art. 4

Iscrizione alla laurea magistrale

Per essere ammessi al Corso di studio in "Scienze cognitive della comunicazione e dell'azione" (LM-92) occorre essere in possesso:

- della laurea triennale in "Scienze della Comunicazione" ovvero,
- di altra Laurea di primo livello conseguita in una delle classi di laurea di cui alla tabella A comprensiva di 60 CFU complessivi nei settori s.d. di cui alla tabella B;
- di laurea di primo livello conseguita in una classe diversa da quelle di cui alla tabella A comprensiva di almeno 90 CFU complessivi nei s. s. d. di cui alla tabella B.

Per l'ammissione occorre espletare la procedura on line secondo le modalità e la tempistica indicate dal Bando Rettorale pubblicato sul sito di Ateneo, Portale dello Studente

Eventuali integrazioni di CFU devono essere acquisite prima della procedura di immatricolazione al CdLM stesso sostenendo i corrispettivi corsi singoli entro la sessione invernale degli esami di profitto.

Le scadenze e i termini per l'iscrizione alla laurea magistrale sono determinati dal bando rettorale di ammissione all'università degli studi Roma Tre.

TABELLA A

L-3 Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda

L-5 Filosofia

L-10 Lettere

L-11 Lingue culture moderne

L-12 Mediazione linguistica

L-20 Scienze della Comunicazione

L-42 Storia

Tabella B

INF/01 - Informatica

ING-INF/03 - Telecomunicazioni

ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni

L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea

L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana

L-LIN/01 - Glottologia e linguistica

L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese

M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi

M-STO/04 - Storia contemporanea

SECS-P/01 - Economia politica

SPS/04 - Scienza politica

SPS/07 - Sociologia generale

SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi

SPS/09 - Sociologia dei processi economici e del lavoro

ICAR/17 - Disegno

L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese

L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola

L-LIN/09 - Lingua e traduzione - lingue portoghese e brasiliana

L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese

L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca

L-LIN/21 - Slavistica

L-ART/08 - Etnomusicologia

L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea

L-ART/04 - Museologia e critica artistica e del restauro

L-ART/05 - Discipline dello spettacolo

L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione

L-ART/07 - Musicologia e storia della musica

M-FIL/04 - Estetica

M-GGR/01 - Geografia

M-GGR/02 - Geografia economico-politica

SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese

SECS-S/05 - Statistica sociale

M-DEA/01 - Discipline demoetnoantropologiche

M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale

M-PED/03 - Didattica e pedagogia speciale

M-PED/04 - Pedagogia sperimentale

M-PSI/01 - Psicologia generale

M-PSI/05 - Psicologia sociale

M-PSI/06 - Psicologia del lavoro e delle organizzazioni

SECS-P/01 - Economia politica

SECS-P/02 - Politica economica

SECS-P/06 - Economia applicata

SECS-P/07 - Economia aziendale

SECS-P/10 - Organizzazione aziendale

SECS-S/01 - Statistica

SECS-S/04 - Demografia

SECS-S/05 - Statistica sociale

SPS/07 - Sociologia generale

M-PED/03 - Didattica e pedagogia speciale

M-PED/04 - Pedagogia sperimentale

SPS/10 - Sociologia dell'ambiente e del territorio

IUS/01 - Diritto privato

IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico

IUS/10 - Diritto amministrativo

IUS/14 - Diritto dell'unione europea

M-FIL/01 Filosofia teoretica

M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza

M-FIL/03 - Filosofia morale

M-STO/04 - Storia contemporanea

M-STO/05 - Storia della scienza e delle tecniche

SPS/01 - Filosofia politica

SPS/02 - Storia delle dottrine politiche

SPS/04 - Scienza politica

SPS/11 - Sociologia dei fenomeni politici

SPS/12 - Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale

Art. 5

Accesso e prove di verifica

I candidati che avranno fatto domanda e risulteranno ammessi da parte del Coordinamento Didattico potranno essere sottoposti a test e/o colloqui tesi ad accertare la preparazione personale secondo modalità dettagliate, i cui termini sono pubblicati annualmente sul sito www.uniroma3.it.

Art. 7

Riconoscimento delle conoscenze extra universitarie

Il Coordinamento Didattico determina i criteri e le modalità di valutazione di conoscenze e abilità professionali certificate acquisite in attività extra universitarie (DM n. 270, art. 5, comma 7) secondo quanto stabilito dalla normativa vigente.

Art. 8

Riconoscimento delle conoscenze linguistiche extra universitarie

Il corso di laurea magistrale in Scienze cognitive della comunicazione e dell'azione prevede il conseguimento del livello B2 avanzato di conoscenza della lingua inglese. I corsi di lingua sono impartiti dal CLA (Centro Linguistico di Ateneo), che provvede inoltre a riconoscere l'equipollenza di eventuali certificati o diplomi conseguiti al di fuori dell'Università con i propri corsi.

CAPO III
PASSAGGI DA UN CORSO DI LAUREA ALL'ALTRO ALL'INTERNO DEL DIPARTIMENTO
PASSAGGIO DA CORSI DI ALTRO DIPARTIMENTO
TRASFERIMENTI
SECONDI TITOLI

Art. 9
Passaggi e crediti riconoscibili

Il Coordinamento Didattico determina i criteri e le modalità di valutazione in CFU delle attività svolte in un altro CdLM (DM n. 270, art. 5, comma 5). Quando il passaggio è effettuato da CdLM appartenente alla medesima classe, la quota di crediti relativi al medesimo s. s. d. direttamente riconosciuti non è inferiore al 50% di quelli già maturati.

Ad ogni esame conseguito prima dell'entrata in vigore dei corsi ex DM n. 509 è riconosciuta una ponderazione generica di 12 cfu.

Art. 10
Trasferimenti e crediti riconoscibili

Il Coordinamento Didattico determina i criteri e le modalità di valutazione in CFU delle attività svolte in un altro CdLM (DM n. 270, art. 5, comma 5). Quando il trasferimento è effettuato da CdLM appartenente alla medesima classe, la quota di crediti relativi al medesimo s. s. d. direttamente riconosciuti non è inferiore al 50% di quelli già maturati.

Ad ogni esame conseguito prima dell'entrata in vigore dei corsi ex DM n. 509 è riconosciuta una ponderazione generica di 12 cfu.

Art. 11
Iscrizione al corso come secondo titolo

Il Coordinamento Didattico determina i criteri e le modalità di valutazione in CFU delle attività svolte in un altro CdLM (DM n. 270, art. 5, comma 5). Quando l'abbreviazione di corso al secondo titolo è effettuato da CdLM appartenente alla medesima classe, la quota di crediti relativi al medesimo s. s. d. direttamente riconosciuti non è inferiore al 50% di quelli già maturati.

Ad ogni esame conseguito prima dell'entrata in vigore dei corsi ex DM n. 509 è riconosciuta una ponderazione generica di 12 cfu.

CAPO IV LA DIDATTICA

Art. 12 Tutorato

A tutti gli studenti è offerto un servizio di tutorato orientato ad assisterli nel percorso degli studi e ad orientarli nella scelta degli insegnamenti facoltativi, l'argomento della tesi, eventuale possibilità di studio all'estero.

I docenti coinvolti nel servizio di tutorato possono essere visualizzati ai seguenti link: www.filcospe.it o www.comunicazione.uniroma3.it

Ad ulteriore supporto dell'attività dei docenti tutori è preposta la Segreteria didattica del Corso di Laurea.

Art. 13 Tipologie della prova finale

La Laurea Magistrale in Scienze Cognitive della Comunicazione e dell'Azione si consegue previo superamento di una prova finale, che consiste nella presentazione e discussione di una tesi. Sono previste due tipologie di tesi di laurea. Entrambe portano all'acquisizione di 30 crediti. Per entrambe il voto di laurea è espresso in 110/110; corrisponde alla media ponderata dei voti conseguiti, incrementata di 0,25 punti per ciascuna lode, cui va aggiunta la valutazione, da parte della Commissione di Laurea, della prova finale che prevede l'attribuzione di un punteggio **da 0 a massimo 7 punti**.

La scelta di una tipologia di tesi piuttosto che un'altra non comporta un aumento del voto finale attribuibile all'elaborato.

Le due tipologie di tesi sono:

- tesi compilativa: Il candidato approfondisce uno specifico argomento sotto la supervisione di un relatore e di un correlatore nell'ambito di uno dei settori scientifico-disciplinari presenti nell'ordinamento del corso di Laurea e nel quale lo studente ha conseguito almeno 6 crediti. Nella tesi il candidato, attraverso ampia ricerca bibliografica, analizza e discute criticamente e rigorosamente lo stato della ricerca sull'argomento prescelto;
- tesi sperimentale: il candidato approfondisce uno specifico argomento sotto la supervisione di un relatore e di un correlatore nell'ambito di uno dei settori scientifico-disciplinari presenti nell'ordinamento del corso di Laurea e nel quale lo studente ha conseguito almeno 6 crediti. Nella tesi il candidato fornisce un nuovo punto di vista o fa emergere degli aspetti originali e innovativi sull'argomento oggetto di studio sia attraverso ampia ricerca bibliografica sia attraverso ricerca empirica (da intendersi in senso lato e non esclusivamente in riferimento ad attività laboratoriali). Laddove previsto, e previa autorizzazione scritta del relatore della tesi, il lavoro di ricerca può includere la partecipazione a seminari previsti nell'offerta didattica del corso di Laurea. Ogni seminario dà diritto a 6 crediti. La partecipazione ai seminari permette l'acquisizione fino a un massimo di 12 da conteggiare all'interno dei 30 cfu della prova finale.